

Proposta Tabellare
TABELLE DI ORGANIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TERNI
QUADRIENNIO 2026/2029

Prot. int. 137/2025

INDICE

SETTORE CIVILE

Composizione del settore civile e attribuzioni dei giudici in servizio presso il settore civile

Presidente del Tribunale.....	1
Presidente di Sezione	2
Posizioni tabellari.....	2
- Area di specializzazione 1: procedimenti in materia di famiglia, minori e status.....	3
- Area di specializzazione 2: procedimenti in materia di procedure concorsuali.....	5
- Area di specializzazione 3: procedimenti in materia di esecuzioni.....	9
- Area civile ordinario.....	9
- Area di specializzazione 4: procedimenti in materia di volontaria giurisdizione - amministrazione di sostegno – giudice tutelare.....	10
- Area di specializzazione 5: procedimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza.....	11
Giudici onorari di pace.....	12

**CRITERI OBIETTIVI E PREDETERMINATI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI
ALLE SEZIONI, AI COLLEGI E AI GIUDICI**

- Presidente del Tribunale	14
- Presidente di Sezione	15
- Astensioni e ricusazioni nel settore civile	15
- Collegio per le controversie in materia agraria	16
- Collegi civili, procedure concorsuali, lavoro, famiglia	16
- Procedimenti in materia di famiglia e status.....	18
- Procedimenti di istruzione preventiva e di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari.....	19
- Ricorsi avverso provvedimenti in tema di patrocinio a spese dello Stato.....	19
- Volontaria giurisdizione di competenza presidenziale	19
- Procedimenti civili ordinari	19
- Procedimenti di convalida di sfratto.....	20
- Decreti ingiuntivi e altri procedimenti nell'area non specializzata.....	20

- Procedimenti in materia di lavoro e previdenza.....	20
- Procedimenti in materia di procedure concorsuali.....	21
- Procedimenti relativi alla materia del giudice tutelare	21
- Procedimenti in materia di esecuzione immobiliare	22
- Procedimenti ai GOP in materia civile ordinario, esecuzioni	22

ORARIO DELLE UDIENZE, TURNO PER LE URGENZE, LIMITI AL RILIEVO DELLE QUESTIONI TABELLARI CIRCA L'ASSEGNAZIONE DELLE CAUSE.....23

Giorni di udienza.....	23
Giorni di udienza GOP.....	24

CRITERI DI SOSTITUZIONE IN CASO DI ASTENSIONE RICUSAZIONE O IMPEDIMENTO.....24

UFFICIO PER IL PROCESSO 26

I. Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro.....	26
II. Ufficio per il processo per il giudice tutelare	29
III. Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari.....	32

SETTORE PENALE

Dibattimento

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI 34

Criteri di assegnazione dei procedimenti dibattimentali.....35

1. Tribunale in composizione monocratica	35
2. Tribunale in composizione collegiale	36
3. Corte di Assise.....	37
4. Tribunale per il Riesame	37
5. Reclami avverso il decreto di archiviazione (art. 410 bis c.p.p.) e gli appelli avverso sentenze del Giudice di Pace.....	37
6. Giudice dell'esecuzione	37
7. Processi per direttissima	38
8. Giudici Onorari di Pace.....	38

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI NEL SETTORE DIBATTIMENTALE 38

1. Tribunale collegiale e Corte di Assise	38
2. Giudice monocratico.....	39
3. Sostituzione dei GOP	40

GIORNI DI UDIENZA.....	40
Udienze monocratiche.....	40
Udienze collegiali.....	40
Misure per la tutela della maternità e criteri per la formazione del ruolo della dr.ssa Ersilia Agnello	40

Ufficio GIP - GUP

a) Assegnazione procedimenti GIP.....	41
b) Turno esterno GIP.....	42
c) Assegnazione procedimenti GUP.....	42
d) Procedimenti di esecuzione	43
e) Criteri di sostituzione in caso di assenza, astensione, ricusazione, incompatibilità....	43
f) Assenze prolungate di oltre un mese di 1 Giudice GIP–GUP.....	44
g) Orari e giorni di udienza	43
Magistrato referente per l’informatica	44
Ufficio per il Processo Penale.....	44
Designazione di un magistrato ai sensi dell’art. 10 comma 3 lett. e) sulla formazione delle tabelle per gli Uffici giudicanti per la direzione e il coordinamento dell’ufficio del processo in materia civile e uno per la direzione e il coordinamento dell’ufficio del processo in materia penale.....	47
Magistrato collaboratore per la redazione del progetto tabellare.....	47
Indicazione dei magistrati che svolgono la funzione di magistrato referente per l’informatica.....	47
Indicazione dei magistrati che svolgono il ruolo di collaboratori con il presidente per la gestione degli uffici del giudice di pace	48
Indicazione del magistrato che svolge il ruolo di magistrato, coordinatore dei tirocini formativi ex art. 73 D.L. 21/06/2013, n. 69 e ss. modifiche	48
Magistrato Addetto all’Ufficio del registro	48
Designazione magistrato delegato alla vigilanza sulla tenuta dell’albo CTU	48
Indicazione dell’esonero per i magistrati che siano componenti del consiglio giudiziario presso la Corte d’Appello in sede	48
Indicazione di ulteriori esoneri	48
Tutela della genitorialità	48
Considerazioni del dirigente sulle situazioni di ultra-decennalità (artt. 59 e 146-152)	49
Allegati	50

Riepilogo sintetico degli adempimenti preliminari

La presente segnalazione per la formulazione delle proposte di tabella è stata redatta in conformità alle disposizioni di cui alla *Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il quadriennio 2026/2029* oggetto di delibera del Plenum del Consiglio Superiore della Magistratura in data 26 giugno 2024, ed in particolare:

- sono stati raccolti i contributi dei magistrati togati ed onorari del Tribunale nel corso delle riunioni tenutesi il 23 ottobre 2024, 9 dicembre 2024, 7 febbraio 2025, 17 febbraio 2025 e 24 febbraio 2025 - *All. a1), a2), a3), a4), a5)*;
- vi sono state altresì, nel corso della elaborazione delle tabelle, numerose interlocuzioni per le vie brevi con i magistrati dell'Ufficio e con il Presidente di Sezione;
- si è adempiuto agli obblighi di interlocuzione preventiva con il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati e con il Procuratore della Repubblica convocati con nota prot. 2070/2024 del 14/10/2024 ai sensi dell'art. 15 lett. b) della citata Circolare e con il Comitato Pari Opportunità presso l'Ordine degli Avvocati di Terni, convocato con nota prot. 2021/2024 del 9/10/2024 ai sensi dell'art. 15 lett. e) della stessa Circolare. Si dà atto che entro il termine del 15/12/2024 non sono pervenuti i contributi valutativi di cui all'art. 17 m. 3 e 4 della Circolare;
- con nota prot. 2194/2024 del 31/10/2024 è stata inoltrata comunicazione al Presidente della Corte di Appello di Perugia, in ordine all'avvenuto avvio della procedura partecipata per la formulazione delle Tabelle di Organizzazione del Tribunale di Terni ai sensi dell'art. 15 della suddetta Circolare e dell'avvenuto compimento di tutti gli adempimenti di cui allo stesso art. 15, entro il previsto termine del 30/10/2024;
- con decreto del Presidente prot. int. 539/2024 del 30/10/2024 sono stati designati, previo interpello, i magistrati collaboratori per la predisposizione delle Tabelle di Organizzazione degli Uffici giudicanti, come previsto dall'art. 16 della Circolare;
- sono state acquisite le relazioni dei direttori di cancelleria in relazione all'andamento dei servizi amministrativi;
- sono state acquisite le relazioni dei magistrati referenti per l'informatica per il settore civile e per il settore penale;
- si è tenuto conto delle proposte organizzative predisposte dal Presidente di sezione e dai magistrati collaboratori per il Progetto tabellare.

TRIBUNALE DI TERNI

SETTORE CIVILE

***Composizione del settore civile e attribuzioni dei giudici
in servizio presso il settore civile***

SETTORE CIVILE

Al Settore Civile sono addetti:

Il Presidente del Tribunale

Il Presidente di Sezione

10 Magistrati togati

1 Giudice del Lavoro

8 Giudici Onorari di pace

Il Presidente del Tribunale, dott.ssa Emilia Fagnoli, oltre a svolgere le funzioni amministrative e di coordinamento e vigilanza proprie del ruolo, è assegnataria di un ruolo civile così composto: (cfr. var. tab. 525/2924, approvata dal CSM):

- 50% delle cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio;
- 100% dei procedimenti per interdizione e inabilitazione;
- 30% degli affari trattati dal Giudice tutelare;
- il Presidente del Tribunale riserva a sé la presidenza del collegio in materia di procedure concorsuali, presidenza del collegio civile (con ripartizione con il Presidente di Sezione secondo i criteri di seguito indicati), presidenza del collegio famiglia (con ripartizione con il Presidente di Sezione secondo i criteri di seguito indicati), presidenza del collegio agrario;
- il Presidente provvede, inoltre, in ordine a:
 - nomina, sostituzione e riconsunzione di arbitri (artt. 810 e sss. c.p.c.);
 - liquidazione delle spese e degli onorari dell'arbitro (art.814 c.p.c.);
 - richiesta di esecutività del lodo arbitrale (art. 825 c.p.c.);
 - nomina e revoca di liquidatori (art. 2275 c.c.);
 - nomina di curatori speciali e interpreti nei casi previsti dalla legge;
 - provvede in ordine alle istanze di autorizzazione all'astensione dei giudici togati e onorari e di riconsunzione dei giudici di pace;
 - presiede il collegio per le riconsunzioni

Il Presidente del Tribunale è coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace.

La percentuale di esonero dagli affari giurisdizionali del Presidente del Tribunale è del 40%.

Oltre al Presidente del Tribunale il settore civile del Tribunale di Terni è composto:

Posizione tabellare n.1: Presidente di Sezione - dott.ssa Monica Velletti

Il Presidente di Sezione sarà esonerato dal lavoro giudiziario in ragione del 20% in considerazione dell'impegno richiesto per i compiti di collaborazione con la direzione dell'ufficio e la direzione della sezione.

Il Presidente di Sezione risulterà assegnataria del 33% del totale dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglia di cui al titolo IV bis cpc, ivi compresi i provvedimenti di cui all'art. 473 bis.15 c.p.c. e gli ordini di protezione, diversamente rispetto all'attuale previsione tabellare che dispone l'assegnazione del 100% di tali procedimenti alla Presidente di Sezione, fatta eccezione per i procedimenti rientranti in tale materia attribuiti alla dott.ssa Marzia Di Bari nella misura del 40% del suo ruolo.

Rimarranno assegnati al Presidente di Sezione il 50% delle cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio

I restanti 2/3 dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglia di cui al titolo IV bis cpc, ivi compresi i provvedimenti di cui agli artt. 473 bis.15 e ordini di protezione saranno assegnati ai giudici, già inseriti nella Area 1 Famiglia e Persone, della posizione tabellare 2 (dott.ssa Marzia Di Bari) in ragione del 33% e della posizione tabellare n.3 (dott.ssa Elisa Iacone) in ragione del 33%.

Posizione tabellare n. 2: dott.ssa Marzia Di Bari

Posizione tabellare n. 3: dott.ssa Elisa Iacone

Posizione tabellare n. 4: dott.ssa Alessandro Nastri

Posizione tabellare n. 5: dott.ssa Claudia Tordo Caprioli

Posizione tabellare n. 6: dott.ssa Francesca Grotteria

Posizione tabellare n. 7: dott. Francesco Angelini

Posizione tabellare n. 8: dott. Tommaso Bellei

Posizione tabellare n. 9: dott.ssa Dorita Fratini

Posizione tabellare n. 10: dott.ssa Luciana Nicolì

Posizione tabellare n. 11: dott.ssa Manuela Olivieri

Posizione tabellare n. 12: dott.ssa Michela Francorsi giudice del lavoro e delle controversie previdenziali e assistenziali

L'organizzazione del settore civile prevede la creazione di cinque aree di specializzazione:

AREA 1: PROCEDIMENTI IN MATERIA DI FAMIGLIA, MINORI E STATUS

AREA 2: PROCEDIMENTI IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI

AREA 3: PROCEDIMENTI IN MATERIA DI ESECUZIONI

AREA 4: PROCEDIMENTI IN MATERIA DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE:
AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO – GIUDICE TUTELARE

AREA 5: PROCEDIMENTI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA

Si ritiene di dover conservare le aree specializzate, realizzate con le precedenti tabelle di organizzazione dell'ufficio 2021/2023 (prot. 105/2021), poiché tale modalità organizzativa ha permesso di conseguire i positivi risultati esposti nel DOG. La creazione di aree specializzate ha permesso, e presumibilmente permetterà, una più celere definizione dei procedimenti e una più elevata qualità del servizio reso all'utenza, oltre a garantire il superamento delle difficoltà organizzative derivanti dell'elevato tasso di avvicendamento di magistrati togati nell'ufficio; infatti, la presenza di aree nei settori più specializzati del diritto civile permette di prevedere criteri predeterminati per le sostituzioni in caso di assenze temporanee o prolungate e in caso di scopertura di ruoli (cfr. infra), con conseguente continuità del servizio, che potrebbe subire rallentamenti in mancanza di tali criteri.

Oltre alla creazione delle 5 aree specializzate nelle materie del diritto civile e del lavoro che presentano specifici riti e peculiarità, anche nell'ambito del civile contenzioso c.d. ordinario, appare opportuno conservare ulteriori specializzazioni realizzate nel tempo (cfr. variazione tabellare prot. n. 168/2022) per determinate aree individuate verificando i procedimenti con maggiore incidenza statistica quali: i procedimenti in materia di contratti bancari (assegnati alla posizione tabellare n. 2, dott.ssa Marzia di Bari), quelli in materia di responsabilità extracontrattuale (assegnati alla posizione tabellare n. 5, dott. Nastri) e quelli in materia di divisioni (assegnati nella loro totalità al Giudice delle esecuzioni immobiliari, posizione tabellare n. 7, dott. Angelini).

Nel settore civile sono individuate le seguenti posizioni tabellari:

AREA DI SPECIALIZZAZIONE 1: <i>PROCEDIMENTI IN MATERIA DI FAMIGLIA, MINORI E STATUS</i>	
Presidente di sezione Posizione tabellare n.1 (dott.ssa Monica Velletti)	- Presidente di uno dei collegi civili, di uno dei collegi per la trattazione dei procedimenti in materia di famiglia e del collegio per i reclami lavoro (secondo mercoledì del mese) AREA SPECIALIZZATA FAMIGLIA, MINORI E STATUS (condivisa per i procedimenti contenziosi con le posizioni tabellare n. 2 e 3): - 33% dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglia di cui al titolo IV bis cpc, ivi compresi i provvedimenti di cui agli artt. 473 bis.15; ordini di protezione; - il 50% delle cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio;

	- 100% dei procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di formazione, rettifica o correzione degli atti dello Stato civile; - 100% delle cause in materia di status quali dichiarazione giudiziale di paternità o maternità; disconoscimento, di paternità; procedimenti ex art. 250 c.c. etc (escluse interdizione e inabilitazione) e procedimenti in materia di rettificazione di sesso; - 100% delle cause in materia di risarcimento del danno endo-familiare FUNZIONI PRESIDENZIALI DELEGATE -Registro stampa - Notificazioni per pubblici proclami
Posizione tabellare n.2 (dott.ssa Marzia Di Bari)	AREA SPECIALIZZATA FAMIGLIA, MINORI E STATUS (condivisa con le posizioni tabellare n. 1 e n. 3) -33% dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglia di cui al titolo IV bis cpc, ivi compresi i provvedimenti di cui agli artt. 473 bis.15 e gli ordini di protezione; -AREA CIVILE SPECIALIZZATA corrispondente: -11,5% del totale delle cause civili individuate tra i soli procedimenti in materia di CONTRATTI BANCARI ALTRE ASSEGNAZIONI -11,5% delle assegnazioni totali in materia dei procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo (con delega all'adozione dei provvedimenti ex art. 669 terdecies c.p.c.); -13% dei decreti ingiuntivi - procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; - procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari in pari misura con gli altri magistrati assegnatari - Componente del collegio del mercoledì - Componente del primo collegio famiglia
Posizione tabellare n. 3 (Dott.ssa Elisa Iacone)	AREA SPECIALIZZATA FAMIGLIA, MINORI E STATUS (condivisa con le posizioni tabellare n. 1 e n. 2) -33% dei procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglia di cui al titolo IV bis cpc, ivi compresi i provvedimenti di cui agli artt. 473 bis.15 e gli ordini di protezione;

	AREA NON SPECIALIZZATA CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO -11,5% del totale delle cause civili individuate tra quelle non comprese nelle aree specializzate (inclusi i procedimenti ex art. 170 DPR 115/2002 e ex art. 15 d. leg.vo n. 150/2011); -11,5% dei procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo (con delega all'adozione dei provvedimenti ex art. 669 terdecies c.p.c.); -100% dei procedimenti in materia di convalida di sfratto; -100% ricorsi avverso provvedimenti in tema di patrocinio a spese dello Stato; -procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -Componente del collegio del mercoledì -Componente dei due collegi famiglia
--	--

AREA DI SPECIALIZZAZIONE 2: PROCEDIMENTI IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI	
Posizione tabellare n. 4 (Dott. Alessandro Nastri)	AREA SPECIALIZZATA IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI (condivisa con le posizioni tabellari n. 5 e n. 6) -20% dei procedimenti unitari (individuati in quelli con numero di ruolo finale: 1 e 6), con assunzione del ruolo di giudice delegato nelle procedure concorsuali aperte all'esito degli stessi; -20% degli altri procedimenti regolati dal Codice della Crisi o dalla legge fallimentare (individuati in quelli con il numero di ruolo finale: 1 e 6); -20% delle cause di inefficacia ex artt. 164 e 165 CCII (o ex artt. 64 e 65 l.f.) e di revocatoria esperita dal curatore fallimentare ex art. 165 CCII (o ex art. 66 l.f.); e di revocatoria nella liquidazione giudiziale ex art. 166 CCII (o di revocatoria fallimentare ex art. 67 LF); -opposizioni allo stato passivo relative alle procedure trattate dagli altri magistrati cui sono attribuite le medesime funzioni (secondo il criterio della rotazione di seguito descritto);

	- 20% dei procedimenti camerali connessi alle procedure concorsuali; - 20% degli affari di volontaria giurisdizione connessi alla materia delle procedure concorsuali; - componente del collegio in materia di procedure concorsuali (con attribuzione per quel che concerne i reclami relativi alle procedure trattate dagli altri magistrati, secondo il criterio della rotazione di seguito descritto) AREA CIVILE SPECIALIZZATA CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO -12% del totale delle cause civili individuate tra quelle in materia di RESPONSABILITA' EXTRACONTRATTUALE AREA NON SPECIALIZZATA CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO -4% del totale delle cause civili individuate tra quelle non comprese nelle aree specializzate (inclusi i procedimenti ex art. 170 DPR 115/2002 e ex art. 15 d. leg.vo n. 150/2011); -16% dei procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo (con delega all'adozione dei provvedimenti ex art. 669 terdecies c.p.c.); -17% dei decreti ingiuntivi; -procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -Componente del collegio del lunedì -Componente del collegio agrario
Posizione tabellare n.5 (dott.ssa Claudia Tordo Caprioli)	AREA SPECIALIZZATA IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORDSUALI (condivisa con le posizioni tabellari n. 4 e n. 6) -40% dei procedimenti unitari (individuati in quelli con numero di ruolo finale: 3,5,7 e 9), con assunzione del ruolo di giudice delegato nelle procedure concorsuali aperte all'esito degli stessi; -40% degli altri procedimenti regolati dal Codice della Crisi o dalla legge fallimentare (individuati in quelli con il numero di ruolo finale: 3,5,7 e 9);

	-40% delle cause di inefficacia ex artt. 164 e 165 CCII (o ex artt. 64 e 65 l.f.) e di revocatoria esperita dal curatore fallimentare ex art. 165 CCII (o ex art. 66 l.f.); e di revocatoria nella liquidazione giudiziale ex art. 166 CCII (o di revocatoria fallimentare ex art. 67 LF); -opposizioni allo stato passivo relative alle procedure trattate dagli altri magistrati cui sono attribuite le medesime funzioni (secondo il criterio della rotazione di seguito descritto); - 40% dei procedimenti camerali connessi alle procedure concorsuali; - 40% degli affari di volontaria giurisdizione connessi alla materia delle procedure concorsuali; - componente del collegio in materia di procedure concorsuali (con attribuzione per quel che concerne i reclami relativi alle procedure trattate dagli altri magistrati, secondo il criterio della rotazione di seguito descritto); AREA NON SPECIALIZZATA CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO -11,5% del totale delle cause civili generiche individuate tra quelle non comprese nelle aree specializzate (compresi i procedimenti ex art. 170 DPR 115/2002 e ex art. 15 d. leg.vo n. 150/2011); -11,5% dei procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo (con delega all'adozione dei provvedimenti ex art. 669 terdecies c.p.c.); -13% dei decreti ingiuntivi (che verranno assegnati al momento della cessazione esonero cfr. infra); -procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; - Componente del collegio del lunedì; - Componente del collegio agrario.
Posizione tabellare n. 6 (dott.ssa Francesca Grotteria)	AREA SPECIALIZZATA IN MATERIA DI PROCEDURE CONCORSUALI (condivisa con le posizioni tabellari n. 4 e n. 5)

	-40% dei procedimenti unitari (individuati in quelli con numero di ruolo finale: 0,2,4,8), con assunzione del ruolo di giudice delegato nelle procedure concorsuali aperte all'esito degli stessi; -40% degli altri procedimenti regolati dal Codice della Crisi o dalla legge fallimentare (individuati in quelli con il numero di ruolo finale: 0,2,4,8); -40% delle cause di inefficacia ex artt. 164 e 165 CCII (o ex artt. 64 e 65 l.f.) e di revocatoria esperita dal curatore fallimentare ex art. 165 CCII (o ex art. 66 l.f.); e di revocatoria nella liquidazione giudiziale ex art. 166 CCII (o di revocatoria fallimentare ex art. 67 LF); -opposizioni allo stato passivo relative alle procedure trattate dagli altri magistrati cui sono attribuite le medesime funzioni (secondo il criterio della rotazione di seguito descritto); - 40% dei procedimenti camerali connessi alle procedure concorsuali; - 40% degli affari di volontaria giurisdizione connessi alla materia delle procedure concorsuali; - componente del collegio in materia di procedure concorsuali (con attribuzione per quel che concerne i reclami relativi alle procedure trattate dagli altri magistrati, secondo il criterio della rotazione di seguito descritto); AREA NON SPECIALIZZATA CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO -11,5% del totale delle cause civili generiche individuate tra quelle non comprese nelle aree specializzate (compresi i procedimenti ex art. 170 DPR 115/2002 e ex art. 15 d. leg.vo n. 150/2011); -11,5% dei procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo (con delega all'adozione dei provvedimenti ex art. 669 terdecies c.p.c.); -13% dei decreti ingiuntivi; -procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -Componente del collegio del lunedì; -Componente del collegio agrario
--	--

AREA DI SPECIALIZZAZIONE 3: PROCEDIMENTI IN MATERIA DI ESECUZIONI	
Posizione tabellare n. 7 (Dott. Francesco Angelini)	AREA SPECIALIZZATA PROCEDURE ESECUTIVE -100% dei procedimenti in materia di esecuzioni immobiliari; -100% dei procedimenti in materia di esecuzioni mobiliari e presso terzi che non rientrano nelle competenze dei GOP; -100% dei procedimenti civili connessi con le procedure esecutive mobiliari e immobiliare, con delega per la trattazione dei procedimenti di competenza presidenziale (per es. autorizzazioni ex art. 492 bis e autorizzazioni ex art. 482 c.p.c.); -componente del Collegio del lunedì, relatore del 100% dei reclami in materia di esecuzioni mobiliari; ALTRE ASSEGNAZIONI -100% dei procedimenti in materia di divisioni (endo-esecutive, ordinarie, successorie); -procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari (che verranno assegnati al momento della cessazione esonero cfr. infra).

AREA CIVILE ORDINARIO	
Posizione tabellare n. 8 (Dott. Tommaso Bellei)	AREA NON SPECIALIZZATA CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO -19% del totale delle cause civili individuate tra quelle non comprese nelle aree specializzate (inclusi i procedimenti ex art. 170 DPR 115/2002 e ex art. 15 d. leg.vo n. 150/2011); -19% dei procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo (con delega all'adozione dei provvedimenti ex art. 669 terdecies c.p.c.); -22% dei decreti ingiuntivi; -procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -Componente del collegio del lunedì;

	- Componente del collegio agrario; -GIUDICE DEL REGISTRO.
Posizione tabellare n.9 (Dott.ssa Dorita Fratini)	AREA NON SPECIALIZZATA CONTENZIOSO CIVILE ORDINARIO -19% del totale delle cause civili individuate tra quelle non comprese nelle aree specializzate (inclusi i procedimenti ex art. 170 DPR 115/2002 e ex art. 15 d. leg.vo n. 150/2011); -19% dei procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo (con delega all'adozione dei provvedimenti ex art. 669 terdecies c.p.c.); -22% dei decreti ingiuntivi; -procedimenti di istruzione preventiva in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari in pari misura con gli altri magistrati assegnatari; -Componente del collegio del mercoledì.

AREA DI SPECIALIZZAZIONE 4: <i>PROCEDIMENTI IN MATERIA DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE -AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO – GIUDICE TUTELARE</i>	
Posizione tabellare n.10 (dott.ssa Luciana Nicoli)	AREA SPECIALIZZATA PROCEDIMENTI IN MATERIA DI VOLONTARIA GIURISDIZIONE -AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO – GIUDICE TUTELARE (condivisa con il Presidente del Tribunale) - 70% dei procedimenti di materia di amministrazione di sostegno e di tutti quelli relativi alla materia del giudice tutelare; - 100% procedimenti in materia di IVG e dei procedimenti in materia di TSO e degli altri procedimenti in materia di giudice tutelare (con esclusione di quelli assegnati ai tre Gop addetti al settore nei turni del sabato); - 100% di ogni altro procedimento in materia di volontaria giurisdizione non espressamente attribuito ad altra posizione tabellare (ivi inclusi i procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di successione di competenza monocratica); - Componente del secondo collegio famiglia

	AREA SPECIALIZZATA LAVORO, PREVIDENZA, ASSISTENZA (condivisa con posizioni tabellari n.11 e n.12) -50% delle cause (procedimenti individuati in quelli con numero di ruolo finale: 1,6) in materia di: - lavoro e previdenza - decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza; - procedimenti cautelari in materia di lavoro e previdenza; - ATP ex art. 445 c.p.c. - licenziamenti c.d. “Rito Cartabia” -Componente del collegio lavoro.
--	--

AREA DI SPECIALIZZAZIONE n.5: <i>PROCEDIMENTI IN MATERIA DI LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA</i>	
Posizione tabellare n. 11 (Dott.ssa Manuela Olivieri)	AREA SPECIALIZZATA LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA -40% delle cause (procedimenti individuati in quelli con numero di ruolo finale: 0,2,4,8) in materia di: - lavoro e previdenza - decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza; - procedimenti cautelari in materia di lavoro e previdenza; - ATP ex art. 445 c.p.c. - licenziamenti c.d. “Rito Cartabia” -Componente del collegio lavoro
Posizione tabellare n. 12 (Dott.ssa Michela Francorsi giudice del lavoro e delle controversie previdenziali e assistenziali)	AREA SPECIALIZZATA LAVORO, PREVIDENZA ED ASSISTENZA 40% delle cause (procedimenti individuati in quelli con numero di ruolo finale: 3,5,7,9) in materia di; - lavoro e previdenza - decreti ingiuntivi in materia di lavoro e previdenza; - procedimenti cautelari in materia di lavoro e previdenza; - ATP ex art. 445 c.p.c. - licenziamenti c.d. “Rito Cartabia” Componente del collegio lavoro

Giudici onorari di pace

Al Tribunale di Terni sono assegnati 10 giudici onorari di pace (nel prosieguo GOP), che hanno assunto le funzioni prima dell'entrata in vigore del d. leg.vo n. 116/2017 ed hanno nel 2024 completato le procedure per la conferma nell'incarico dei magistrati onorari di cui all'art.29 del d.lgs. n.116/2017. Deve essere precisato che non è ancora decorso il termine entro il quale i partecipanti all'ultima procedura selettiva dovranno optare per il regime di esclusività ovvero di non esclusività, e che tale opzione sarà da considerare per la quantità di lavoro assegnato ai GOP. All'esito di riunioni tenute, ai sensi dell'art. 176 comma 4, della Circolare sulle tabelle (in particolare in data 7.2.2025), con tutti i giudici professionali e i giudici onorari di pace si è ritenuto di modificare le disposizioni contenute nelle precedenti Tabelle di organizzazione dell'ufficio, per privilegiare le specializzazioni e superare le assegnazioni promiscue (nel settore civile e penale) precedentemente presenti.

All'esito di questo riordino verranno assegnati al settore civile 8 GOP tutti nominati prima dell'entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017. In applicazione dell'art. 176, circolare sulle tabelle i GOP continueranno a trattare e ad essere assegnatari di procedimenti nell'ambito delle competenze normativamente attribuite dal d. leg.vo n.116/2017, oltre a comporre, gli Uffici per il processo (cfr. infra). Alcuni GOP saranno inseriti in due uffici per il processo (cfr. infra) in ragione della scarsa consistenza numerica dei ruoli assegnati in via esclusiva (soprattutto nel settore del contenzioso ordinario dove i ruoli dei GOP assegnati a due uffici per il processo sono inferiori a n. 50 pro capite) e dell'attuale contributo fornito nell'espletamento dell'attività istruttoria e delle altre attività delegate demandate dai giudici professionali, secondo quanto previsto nella organizzazione degli Uffici per il Processo (cfr. infra).

AI GOP sono attribuite le funzioni riassunte nella tabella che segue.

GOP

Dott.ssa Patrizia Tilli	- assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle; - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni.
Dott.ssa Ercoli Elenia	- assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni, nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle; - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni; - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 25 procedimenti) e dalla necessità di fornire ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.

Dott. Di Tullio Marco	- assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle. Al dott. Di Tullio verranno assegnati i procedimenti assegnati al dott. Zibellini che sarà destinato in via esclusiva allo svolgimento di funzioni penali, acquisito il consenso di entrambi e di tutti i GOP. - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni.
Dott. Roberto Pattarone	-assegnazione cause di esecuzione mobiliare e presso terzi, e procedimenti in materia di esecuzioni nel rispetto dei limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nella misura della metà delle assegnazioni degli altri GOP addetti al settore che abbiano scelto lo stesso regime, in considerazione del prossimo pensionamento della dott.ssa Tilli e della necessaria prossima distribuzione del di lei ruolo); - componente Ufficio per il processo per le esecuzioni; - cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nei limiti della metà delle assegnazioni previste per i GOP addetti in via esclusiva al contenzioso ordinario, che abbiano scelto lo stesso regime); - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 54 procedimenti) e dalla necessità di fornire ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.
Dott.ssa Monica Lorenzini	- cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nei limiti della metà delle assegnazioni previste per i GOP addetti in via esclusiva al contenzioso ordinario, che abbiano scelto lo stesso regime); - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; -procedimenti di amministrazione di sostegno assegnati e della materia di competenza del giudice tutelare (assegnati secondo i criteri di seguito indicati); - componente Ufficio per il processo per il giudice tutelare. L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 25 procedimenti) e dalla necessità di fornire

	ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.
Dott.ssa Nicla Michiorri	- cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle (nei limiti della metà delle assegnazioni previste per i GOP addetti in via esclusiva al contenzioso ordinario, che abbiano scelto lo stesso regime); - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; - procedimenti di amministrazione di sostegno assegnati e della materia di competenza del giudice tutelare (assegnati secondo i criteri di seguito indicati); - componente Ufficio per il processo per il giudice tutelare. L'assegnazione ad entrambi gli uffici per il processo è motivata ai sensi dell'art. 176 circolare sulle tabelle dalla esiguità del ruolo di cause contenziose civili (allo stato n. 21 procedimenti) e dalla necessità di fornire ausilio ai giudici civili nell'attività istruttoria ai sensi dell'art. 180 Circolare tabelle.
Dott.ssa Giovanna Calvanese	- procedimenti di amministrazione di sostegno assegnati e della materia di competenza del giudice tutelare (assegnati secondo i criteri di seguito indicati); - componente Ufficio per il processo per il giudice tutelare; - 50% dei procedimenti per decreto ingiuntivo in materia civile nei limiti della competenza dei GOP.
Dott.ssa Francesca Panzarola	- cause civili ordinarie con i limiti di cui all'art. 178 circolare sulla formazione delle tabelle; - componente Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; - 50% dei procedimenti per decreto ingiuntivo in materia civile nei limiti della competenza dei GOP.

CRITERI OBIETTIVI E PREDETERMINATI PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI ALLE SEZIONI, AI COLLEGI E AI GIUDICI

I criteri obiettivi e predeterminati per l'assegnazione degli affari civili sono i seguenti:

Il Presidente del Tribunale:

Al Presidente del Tribunale sono riservati, oltre ai numerosi compiti di direzione e coordinamento dell'Ufficio:

- l'assegnazione delle cause e dei procedimenti al settore civile;
- la distribuzione del lavoro ai Giudici dei procedimenti iscritti in materia di volontaria giurisdizione, ai Giudici delegati alle procedure concorsuali, alla sezione specializzata agraria;
- il coordinamento del settore penale e la distribuzione del lavoro ai Giudici penali.

Il Presidente del Tribunale coordina gli Uffici del Giudice di pace;

Il Presidente del Tribunale coordina l'Ufficio del Processo per il giudice tutelare e dei GOP, che svolgono funzioni in tale settore.

Secondo quanto già previsto nella Variazione tabellare n. 525/2024 (approvata dal CSM il 22.1.2025) alla luce delle modifiche normative emerge una maggiore consistenza di sopravvenienze e di carico pendente nel settore civile rispetto al settore penale che fa ritenere necessario, anche al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi PNRR, che il Presidente del Tribunale riservi a sé la presidenza dei collegi in materia civile, famiglia, agraria e procedure concorsuali e svolga attività giurisdizionale nel settore civile così come il Presidente di Sezione.

In particolare, il Presidente del Tribunale, oltre ad essere assegnataria di un ruolo civile (var.tab 525/2924 approvata dal CSM), presiede il collegio in materia di procedure concorsuali, il collegio civile del quarto mercoledì del mese, il collegio famiglia del quarto mercoledì del mese ed il collegio agrario.

Il Presidente di Sezione:

- distribuirà i procedimenti iscritti nel ruolo civile contenzioso, nel ruolo lavoro, e delle esecuzioni mobiliari e immobiliari;
- vigilerà sulla attività dei magistrati, anche onorari, addetti a tali settori, curando lo scambio di informazioni sulle decisioni per i settori dalla stessa coordinati;
- coordinerà le ferie dei magistrati assegnati al settore civile e lavoro;
- collaborerà con il Presidente del Tribunale nell'attività di direzione dell'ufficio anche per il raggiungimento degli obiettivi del programma di gestione dei procedimenti civili;
- sorveglierà l'andamento dei servizi di cancelleria e ausiliari dei settori alla stessa assegnati (civile contenzioso; lavoro, previdenza e assistenza; esecuzioni mobiliari e immobiliari).

Il Presidente di Sezione presiede uno dei due collegi in materia civile e in materia di famiglia e il collegio per i reclami in materia di lavoro; è delegata alla funzione di coordinatore di due Uffici del Processo del settore civile (in particolare: Ufficio del processo per le cause civili e del lavoro; Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari), e dei GOP, che svolgono funzioni nel settore civile ordinario ed esecuzioni.

Astensioni e ricusazioni nel settore civile

Al Presidente del Tribunale è attribuita la decisione sulle istanze di astensione dei giudici del settore civile e la Presidenza del collegio civile chiamato a decidere sulla ricusazione dei giudici (addetti alla sezione civile) ai sensi dell'art. 53, comma 1, c.p.c.

La composizione di detto collegio va razionalmente individuata con riferimento alla maggiore anzianità nel ruolo dei giudici componenti, che garantisce maggiore esperienza professionale e dunque migliore ponderazione delle istanze da esaminare.

Di conseguenza il collegio civile per la ricusazione sarà presieduto dal Presidente del Tribunale e integrato dai magistrati con maggiore anzianità nel ruolo assegnati al settore civile; in caso di ricusazione di uno dei componenti così individuati, nel collegio subentrerà altro magistrato, sempre individuato a scorrimento secondo il criterio della maggiore anzianità nel ruolo.

Collegio per le controversie in materia agraria

Il collegio per le controversie in materia agraria terrà udienza il secondo lunedì del mese; sarà presieduto dal Presidente del Tribunale, e composto dal giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 4,5,6,8, e dal giudice relatore, integrato da due componenti esperti nella materia agraria. I procedimenti saranno assegnati a rotazione ai magistrati nelle posizioni tabellari 4,5,6,8, con assegnazione di una controversia per ciascun magistrato dal meno anziano al più anziano.

Collegi civili, procedure concorsuali, lavoro, famiglia

Le udienze civili collegiali si terranno il mercoledì (due udienze collegiali mensili, secondo e quarto mercoledì).

Il Presidente del Tribunale assumerà la presidenza del collegio civile e famiglia per il quale l'udienza si tiene il quarto mercoledì del mese, del collegio in materia di procedure concorsuali (presiedendo anche le camere di consiglio in materia) e del collegio agrario.

Il Presidente di Sezione assumerà la presidenza del collegio civile e famiglia il secondo mercoledì del mese; il collegio lavoro il secondo mercoledì del mese.

Il collegio del lunedì (un collegio mensile, secondo lunedì del mese) nel quale vengono trattati prevalentemente procedimenti in materia di procedure concorsuali e di esecuzioni sarà composto dal Presidente del Tribunale, dal giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 4,5,6,7,8, e dal giudice relatore.

Il collegio civile del quarto mercoledì del mese sarà composto dal Presidente del Tribunale, dal giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 2,3,9 e dal giudice relatore.

Il collegio civile del secondo mercoledì del mese sarà composto dal Presidente di Sezione il giudice più anziano del settore civile tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 2,3,9 e dal giudice relatore.

Il collegio lavoro del secondo mercoledì del mese sarà composto dal Presidente di Sezione, dal giudice più anziano del settore lavoro, tra quelli individuati nelle posizioni tabellari 10,11,12 e dal giudice relatore.

L'attribuzione dei procedimenti ai magistrati assegnati a ciascuno dei collegi seguirà il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (i procedimenti saranno assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione

dell'affare -numero progressivo- e dell'anzianità di servizio del magistrato -dal magistrato meno anziano a quello più anziano-).

Il Presidente del Tribunale provvederà, sulla base del criterio sopra indicato, a fissare le udienze e ad assegnare le cause ai Giudici che compongono il collegio civile, fallimentare ed agrario del secondo lunedì del mese ed il collegio civile e famiglia del quarto mercoledì del mese; il Presidente di Sezione provvederà sulla base del medesimo criterio, ad assegnare le cause al collegio civile, lavoro e famiglia del secondo mercoledì del mese.

In caso di **assenza, astensione o ricazione** del Presidente del Tribunale, la stessa sarà sostituita dal Presidente di Sezione; in caso di assenza, astensione o ricazione del Presidente di Sezione, la stessa sarà sostituita dal Presidente del Tribunale; in caso di assenza, astensione o ricazione di uno dei componenti del collegio lavoro, lo stesso verrà sostituito dall'altro componente del collegio o in caso di assenza anche di quest'ultimo da uno dei componenti dei collegi civili del secondo e del quarto mercoledì del mese a partire dal meno anziano al più anziano; in caso di assenza o astensione o ricazione di uno dei componenti dei collegi civili, lo stesso verrà sostituito dagli altri componenti del collegio (assegnati allo stesso giorno) a partire dal meno anziano al più anziano; in caso di assenza di tutti i componenti del collegio del giorno fissato per l'udienza, la sostituzione avverrà con i componenti dell'altro collegio civile, a partire dal meno anziano al più anziano.

Competenza per i provvedimenti ex art. 183 ter e 183 quater c.p.c. La recente riforma del processo civile ha introdotto la possibilità di adottare provvedimenti ex art. 183 ter e 183 quater c.p.c., avverso i quali può essere proposto reclamo. Tali reclami verranno assegnati al collegio del lunedì qualora adottati da magistrati che compongono il collegio del mercoledì e al collegio del mercoledì qualora adottati da magistrati che compongono il collegio del lunedì; in caso di assenza o impedimento di uno dei magistrati che normalmente compongono i collegi indicati il collegio competente in applicazione dei criteri dettati sarà integrato dal magistrato più giovane dell'altro collegio (escluso quello che ha pronunciato il provvedimento oggetto di reclamo). A seguito dell'accoglimento del reclamo, il procedimento verrà assegnato al magistrato addetto al contenzioso civile che segue nell'ordine di anzianità decrescente il giudice reclamato, salvo il più giovane per il quale dovrà farsi riferimento a quello con maggiore anzianità di servizio.

Sono costituiti due collegi civili in materia di procedimenti di famiglia, minori e status (disposizione già presente dalla var. tab. n. 525/2024, approvata dal CSM).

Primo collegio civile in materia di famiglia, minori e status: composto dal Presidente del Tribunale e dai magistrati assegnatari della posizione tabellare n. 2 (dott.ssa Marzia Di Bari) e n. 3 (dott.ssa Elisa Iacone) che terrà udienza il quarto mercoledì del mese.

Secondo collegio civile in materia di famiglia, minori e status: composto dal Presidente di Sezione e dai magistrati assegnatari della posizione tabellare n. 10 (dott.ssa Luciana Nicolì) e n. 3 (dott.ssa Elisa Iacone) che terrà udienza il secondo mercoledì del mese; in caso di assenza, astensione o ricazione del Presidente del Tribunale la stessa sarà sostituita dal Presidente di Sezione; in caso di assenza, astensione o ricazione del Presidente di Sezione la stessa sarà sostituita dal Presidente del Tribunale; in caso di assenza, astensione o ricazione di entrambe dal magistrato più anziano del collegio; in caso di assenza, astensione o ricazione di uno dei componenti del collegio famiglia lo stesso verrà sostituito da uno dei componenti dell'altro collegio famiglia, a partire dal meno

anziano al più anziano; in caso di assenza di tutti i componenti dei collegi famiglia, la sostituzione avverrà con i giudici del settore civile a partire dal meno anziano al più anziano.

Procedimenti in materia di famiglia e status

Al Presidente del Tribunale sono assegnati, nella misura del 50%, le cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio, nonché per quelle di modifica delle relative condizioni; il restante 50% delle cause proposte con domanda congiunta ai sensi dell'art. 473-bis.51 c.p.c., di separazione personale dei coniugi, di scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, di cumulo di domande di separazione e di scioglimento del matrimonio o di cessazione degli effetti civili del matrimonio, di scioglimento dell'unione civile e di regolamentazione dell'esercizio della responsabilità genitoriale e di mantenimento dei figli nati fuori dal matrimonio è assegnato al Presidente di Sezione.

Sono seguiti i seguenti criteri di assegnazione: i procedimenti individuati con ruolo finale 0 e pari sono assegnati al Presidente del Tribunale, quelli con numero finale del ruolo dispari al Presidente di Sezione.

I procedimenti di interdizione e inabilitazione sono assegnati al 100% al Presidente del Tribunale.

Gli altri procedimenti in materia di status sono assegnati al 100% al Presidente di Sezione, alla quale sono parimenti assegnati al 100% i procedimenti in materia di risarcimento del danno endofamiliare; 100% dei procedimenti di volontaria giurisdizione in materia di formazione, rettifica o correzione degli atti dello Stato civile.

I procedimenti contenziosi in materia di persone, minorenni e famiglia di cui al titolo IV bis cpc, ivi compresi i provvedimenti di cui agli artt. 473 bis.15 e gli ordini di protezione sono assegnati nella misura del 33% al Presidente di Sezione (posizione tabellare 1), nella misura del 33% alla posizione tabellare n. 2 (dott.ssa Di Bari) e nella misura del 33% alla posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Iacone), seguendo i seguenti criteri di assegnazione: al Presidente di Sezione verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i numeri 1,2,3; alla posizione tabellare n. 2 (Dott.ssa Di Bari) verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i numeri 4,5,6; alla posizione tabellare n. 3 (Dott.ssa Iacone) verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i numeri 7,8,9; i procedimenti con numero finale 0 saranno assegnati a ciascuno dei tre magistrati, a rotazione, partendo dal più giovane.

Al fine di razionalizzare la gestione dei procedimenti, riproducendo un criterio già presente nelle vigenti tabelle, deve essere previsto che, qualora venga proposta domanda di divorzio contenzioso e sia pendente procedimento di separazione giudiziale, sarà nominato quale giudice istruttore il medesimo giudice già assegnatario del procedimento di separazione, in deroga ai principi di assegnazione dei procedimenti sopra indicati.

Procedimenti di istruzione preventiva e di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari

I procedimenti di istruzione preventiva e di volontaria giurisdizione in materia di beni ereditari sono assegnati a rotazione a tutti i magistrati nelle posizioni tabellari 2 (dott.ssa Di Bari); n. 3 (dott.ssa Iacone); n.4 (dott. Nastri); n. 5 (dott.ssa Tordo Caprioli) n. 6 (dott.ssa Grotteria); n. 8 (dott. Bellei); n. 9 (dott.ssa Fratini), uno per ciascuno partendo dal magistrato con minore anzianità di servizio fino a quello con maggiore anzianità. Saranno assegnati (seguendo i medesimi criteri) anche al magistrato nella posizione tabellare 7 (dott. Angelini) al termine dell'esonero per formatore decentrato.

Ricorsi avverso provvedimenti in tema di patrocinio a spese dello Stato

Sono assegnati al magistrato nella posizione tabellare 3 (dott.ssa Iacone) i ricorsi avverso provvedimenti di rigetto di istanze di ammissione al patrocinio a spese dello Stato/decreti di liquidazione.

Volontaria giurisdizione di competenza presidenziale

Sono assegnati al Presidente del Tribunale, tutti i ricorsi attribuiti alla competenza presidenziale, ad esclusione seguenti ricorsi attribuiti alla Presidente di Sezione:

- iscrizione, modificazione e cancellazione registro stampa;
- notifica per pubblici proclami.

Procedimenti civili ordinari

Come già previsto nella precedente tabella, per le funzioni nelle aree specializzate si seguirà il criterio dell'assegnazione ai giudici tabellarmente indicati, secondo i criteri riportati per ogni posizione tabellare (v. sopra).

Le assegnazioni delle cause civili non comprese nelle aree specializzate sono effettuate con cadenza settimanale secondo i seguenti criteri:

-individuato il numero di cause attribuite a ciascun magistrato in base alle materie specializzate (si considereranno equivalenti ad una causa ordinaria: 2 opposizioni allo stato passivo) si procederà ad assegnare le controversie così dette "generiche" iniziando dal magistrato che ha avuto assegnato il minor numero di cause specializzate, seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (i procedimenti saranno assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare -numero progressivo- e dell'anzianità di servizio del magistrato -dal magistrato meno anziano a quello più anziano).

Quanto sopra fino al raggiungimento della percentuale di contenzioso ordinario previsto per ciascun magistrato e avendo cura di partire, nelle assegnazioni successive, dal magistrato che segue l'ultimo assegnatario.

Ai magistrati ai quali sono attribuite le funzioni di Giudice delegato alle procedure concorsuali (posizione tabellare n.5 dott.ssa Tordo Caprioli e posizione tabellare n. 6 dott.ssa Grotteria nella misura del 40% ciascuna) sarà assegnato un ruolo complessivo di cause civili ordinarie comprensive

delle cause specializzate e cd. generiche pari al 60% rispetto agli altri magistrati cui sono assegnati ruoli civili di consistenza piena.

Alla posizione tabellare 4 dott. Nastri, al quale è assegnato un ruolo del 20% di procedimenti dell'area specializzata delle procedure concorsuali, un ruolo del 60% di procedimenti in materia di responsabilità extracontrattuale e 20% i procedimenti appartenenti all'area non specializzata (numero di procedimenti pari al 20% del ruolo medio dei magistrati addetti al settore civile, quota nella quale verranno computate le cause civili dell'area specializzata).

Al magistrato al quale sono attribuiti procedimenti in materia di famiglia, nella posizione tabellare n. 2 dott.ssa Di Bari (nella misura del 33% dei procedimenti contenziosi) sarà assegnato un ruolo complessivo di cause civili nella materia specializzata delle controversie bancarie pari al 60% rispetto agli altri magistrati cui sono assegnati ruoli civili di consistenza piena.

Al magistrato al quale sono attribuiti procedimenti in materia di famiglia, nella posizione tabellare n. 3 dott.ssa Iacone (nella misura del 33% dei procedimenti contenziosi) sarà assegnato un ruolo complessivo di cause civili ordinarie comprensive delle cause specializzate e cd. generiche pari al 60% rispetto agli altri magistrati cui sono assegnati ruoli civili di consistenza piena.

Procedimenti di convalida di sfratto

I procedimenti per convalida di sfratto sono assegnati al magistrato della posizione tabellare 3 (dott.ssa Iacone).

L'udienza per la convalida degli sfratti sarà tenuta il martedì di ogni settimana. In caso di impedimento del togato l'udienza di convalida di sfratto sarà tenuta dal GOP che ha udienza il martedì partendo per ogni sostituzione da quello con minore anzianità di servizio a quello con maggiore anzianità.

Decreti ingiuntivi e altri procedimenti nell'area non specializzata

I decreti ingiuntivi, i procedimenti cautelari, camerali e possessori, in prima istanza e in fase di reclamo verranno assegnati secondo le percentuali indicate per ogni posizione tabellare (cfr. supra), seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (i procedimenti saranno assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare -numero progressivo- e dell'anzianità di servizio del magistrato -dal magistrato meno anziano a quello più anziano-).

Procedimenti in materia di lavoro e previdenza

Le assegnazioni delle cause in materia di lavoro, previdenza e assistenza sono effettuate con cadenza settimanale.

L'assegnazione degli affari sarà distinta per le seguenti categorie: 1) Lavoro; 2) Previdenza e assistenza; 3) ATP; 4) Procedimenti introdotti e art. 441 bis cpc); 5) procedimenti cautelari.

I procedimenti saranno assegnati seguendo i seguenti criteri, per ciascuna delle categorie di procedimenti sopra indicate:

saranno assegnati nella misura del 40% posizione tabellare 12 (dott.ssa Francorsi), nella misura del 40% alla posizione tabellare n. 11 (dott.ssa Olivieri) e nella misura del 20% alla posizione tabellare

n. 10 (dott.ssa Nicolì), seguendo i seguenti criteri di assegnazione: una controversia per ciascuno dei tre magistrati, partendo dal meno anziano al più anziano, fino alla concorrenza della percentuale della posizione tabellare 10, con successiva assegnazione alle posizioni tabellari 11 e 12 fino al raggiungimento della percentuale assegnata.

Procedimenti in materia di procedure concorsuali

Le assegnazioni per i procedimenti prefallimentari e concorsuali (diversi dai fallimenti, automaticamente assegnati al relatore della sentenza dichiarativa di fallimento) sono così effettuate: alla posizione tabellare n. 4 (dott. Nastri) verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con il numero 1 o con il numero 6;

alla posizione tabellare n. 5 (dott.ssa Tordo Caprioli) verranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i seguenti numeri: 3,5,7,9;

alla posizione tabellare n. 6 (dott.ssa Grotteria) saranno assegnati tutti i procedimenti il cui numero di iscrizione termina con i seguenti numeri: 0,2,4,8.

Lo stesso criterio sarà applicato per l'assegnazione dei procedimenti camerali connessi alle procedure concorsuali e per gli affari di volontaria giurisdizione connessi alla materia fallimentare (ivi inclusi i procedimenti ex d.l. 117/2021 iscritti alla volontaria giurisdizione).

Quanto ai procedimenti di impugnazioni di provvedimenti emessi dai giudici delegati (reclami ex art. 26 l.f., opposizioni allo stato passivo, etc.), non essendo possibile – in ragione delle incompatibilità non preventivabili – adottare il suindicato criterio, gli stessi saranno assegnati mediante un meccanismo di rotazione dal giudice più anziano a quello meno anziano in misura proporzionale ai rispettivi ruoli in materia fallimentare, ossia nella misura del 20% alla posizione tabellare n. 4 (dott. Nastri) e nella misura del 40% ciascuno alla posizione tabellare n. 5 (dott.ssa Tordo Caprioli) e alla posizione tabellare n. 6 (dott.ssa Grotteria). In caso di incompatibilità del magistrato che, in base al suddetto criterio, sarebbe assegnatario del procedimento, il fascicolo sarà assegnato al giudice che sarebbe assegnatario del successivo procedimento e il successivo procedimento verrà assegnato (salvo nuova incompatibilità) al giudice delegato che, per incompatibilità, ha saltato il precedente turno.

Procedimenti relativi alla materia del giudice tutelare

A seguito della variazione tabellare del 23.10.2024 prot. 525/2024 (approvata dal CSM il 22.1.2025) la materia di competenza del giudice tutelare è stata attribuita, in ragione del 30% al Presidente del Tribunale e del 70% al giudice della posizione tabellare n. 10 (dott.ssa Luciana Nicolì). I procedimenti sono assegnati nel seguente modo: considerati 10 procedimenti di nuova iscrizione, i primi tre procedimenti vengono assegnati al Presidente del Tribunale e gli ulteriori sette al magistrato assegnato alla posizione tabellare n. 10.

I GOP dott.ssa Calvanese, dott.ssa Michiorri, dott.ssa Lorenzini, tutte in servizio prima dell'entrata in vigore del d.lg.vo n.116/2017, sono assegnatari, in tutta la materia del giudice tutelare, ogni dieci procedimenti assegnati ai magistrati professionali, di un procedimento ciascuno.

Il magistrato professionale può delegare ai GOP (dal meno anziano al più anziano), procedimenti non complessi o singole attività (es. esame del beneficiario).

Per quanto riguarda le amministrazioni di sostegno e le tutele, ai GOP non possono essere assegnate e non possono trattare quelle nelle quali il ricorso è proposto dal Pubblico Ministero, quelle in cui emerga un patrimonio rilevante e complesso da gestire o vi siano gravi distrazioni dei beni ai danni del beneficiario o si manifestino dei danni alla persona protetta.

I magistrati onorari dovranno rimettere il fascicolo al Presidente del Tribunale, laddove nelle amministrazioni di sostegno o nelle tutele, si riscontrino patrimoni rilevanti o laddove si manifestino dei danni alla persona protetta o gravi ed ingenti sottrazioni di beni o di valori economici.

I fascicoli verranno riassegnati ai giudici togati secondo i criteri tabellari.

I tre GOP partecipano insieme al magistrato della posizione tabellare n. 10 ai turni del sabato per le urgenze (trattamenti sanitari obbligatori).

Il collegio che decide il reclamo (se di competenza collegiale ai sensi dell'art. 739 c.p.c.) avverso i provvedimenti del giudice tutelare, è composto dal Presidente del Tribunale, dal giudice della posizione tabellare 10 (dott.ssa Nicoli) e dal giudice del settore civile secondo gli ordinari criteri tabellari. Quando il Presidente del Tribunale ha emesso il provvedimento reclamato, è sostituita dal Presidente di Sezione; se il reclamo è avverso provvedimento emesso dalla dott.ssa Nicoli, viene sostituita dal giudice del settore civile secondo gli ordinari criteri tabellari vigenti.

Procedimenti in materia di esecuzione immobiliare

I procedimenti in materia di esecuzioni immobiliari, di esecuzioni mobiliari e presso terzi che non rientrano nelle competenze dei GOP e i procedimenti civili connessi con le procedure esecutive mobiliari e immobiliare, con delega per la trattazione dei procedimenti di competenza presidenziale (per es. autorizzazioni ex art. 492 bis e autorizzazioni ex art. 482 c.p.c.), sono assegnati esclusivamente al giudice della posizione tabellare n.7, dott. Francesco Angelini.

Procedimenti ai GOP in materia civile ordinario, esecuzioni

Ai GOP ai quali verranno assegnati procedimenti in materia di contenzioso civile (dott.ssa Panzarola; dott.ssa Lorenzini, dott.ssa Michiorri; dott. Pattarone), tutti in servizio prima della entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017, sono assegnati i procedimenti civili che rientrano nell'ambito delle loro competenze nei limiti consentiti dagli artt. 11,12 e 30 del d. leg.vo n.116/2017 e nel rispetto di quanto indicato negli art. 176 e segg. della vigente Circolare sulle tabelle. Le percentuali di seguito indicate potranno subire riallineamenti in considerazione della scelta del regime (esclusivo o non esclusivo) che verrà effettuata dai giudici onorari, prevedendo già nella presente tabella che in caso di scelta di regime non esclusivo la percentuale di procedimenti assegnati sarà inferiore di 1/4 rispetto a quella dei GOP in regime esclusivo.

I procedimenti sono assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal magistrato meno anziano a quello più anziano) nelle seguenti percentuali, determinate in ragione della misura degli impegni complessivamente assunti nel Tribunale:

- percentuale del 100% per la dott.ssa Panzarola;
- percentuale del 50% per la dott.ssa Lorenzini, per la dott.ssa Nicla Michiorri, per il dott. Pattarone.

Decreti ingiuntivi: ai GOP dott.ssa Panzarola e dott.ssa Calvanese saranno assegnati i decreti ingiuntivi rientranti nei limiti di competenza per valore (€ 50.000) e per materia normativamente previsti, seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal magistrato meno anziano a quello più anziano).

Procedure esecutive assegnate ai GOP nei limiti della loro competenza

Ai GOP dott.ssa Tilli, dott.ssa Ercoli, dott. Di Tullio; dott. Pattarone, tutti in servizio prima della entrata in vigore del d. leg.vo n.116/2017, sono assegnati i procedimenti in materia di espropriazione mobiliare presso il debitore ed in materia di espropriazione di cose del debitore che sono in possesso di terzi, e le altre procedure esecutive nei limiti consentiti dagli artt. 11,12 e 30 del d. leg.vo n.116/2017, e nel rispetto di quanto indicato negli art. 176 e segg. della vigente Circolare sulle tabelle.

I procedimenti sono assegnati seguendo il criterio automatico dell'iscrizione dell'affare (numero progressivo) e dell'anzianità di servizio del magistrato (dal GOP meno anziano a quello più anziano) nelle seguenti percentuali determinate in ragione degli ulteriori impegni assunti nel Tribunale:

- percentuale del 100% per la dott.ssa Tilli;
- percentuale del 100% per la dott.ssa Ercoli;
- percentuale del 100% per il dott. Di Tullio;
- percentuale del 50% per il dott. Pattarone.

ORARIO DELLE UDIENZE, TURNO PER LE URGENZE, LIMITI AL RILIEVO DELLE QUESTIONI TABELLARI CIRCA L'ASSEGNAZIONE DELLE CAUSE.

Le udienze monocratiche del settore civile hanno inizio alle ore 9.30.

Le udienze collegiali del settore civile hanno inizio alle ore 11.30.

L'eventuale "incompetenza tabellare" può essere rilevata da ciascun magistrato togato ma non oltre la celebrazione della prima udienza.

GIORNI DI UDIENZA

Il Presidente del Tribunale terrà udienza nel giorno del mercoledì;

Il Presidente di Sezione terrà udienza nei giorni di due lunedì e tutti i mercoledì al mese;

Il Giudice posizione tabellare n. 2 (dott.ssa. Marzia Di Bari) terrà udienza martedì e mercoledì (udienza ex art. 183 c.p.c);

Il Giudice Posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Elisa Iacone) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e giovedì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 4 (dott. Alessandro Nastri) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 5 (dott.ssa Claudia Tordo Caprioli) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 6 (dott.ssa Francesca Grotteria) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì;

Il Giudice Posizione tabellare n.7 (dott. Francesco Angelini) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 8 (dott. Tommaso Bellei) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e giovedì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 9 (dott.ssa Dorita Fratini) terrà udienza martedì (udienza ex art. 183 c.p.c) e mercoledì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 10 (dott.ssa Luciana Nicolì) terrà udienza mercoledì (udienza ex art. 183 c.p.c) e giovedì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 11 (dott.ssa Manuela Olivieri) terrà udienza mercoledì e giovedì;

Il Giudice Posizione tabellare n. 12 (dott.ssa Michela Francorsi) terrà udienza martedì e mercoledì.

Potranno essere fissate udienza straordinarie per definire procedimenti ultra-triennali e per urgenze.

GIORNI DI UDIENZA GOP (precisando che il numero di udienza varierà tra i GOP che avranno scelto regime esclusivo e quelli che avranno scelto regime non esclusivo, si indica il DM di nomina per verificare l'anzianità dei GOP)

1. dott.ssa Calvanese Giovanna, D.M. 13/3/1998, lunedì e martedì
2. dott.ssa Panzarola Francesca, D.M. 28/4/1998 martedì e giovedì
3. dott. Di Tullio Marco, D.M. 2/6/1998 mercoledì e venerdì
4. dott.ssa Michiorri Nicla, D.M. 31/3/2006 mercoledì e giovedì
5. dott.ssa Ercoli Helenia, D.M. 31/3/2006 martedì e venerdì
6. dott. Pattarone Roberto, D.M. 15/6/2007 giovedì e venerdì
7. dott.ssa Tilli Patrizia, D.M. 5/6/2013 mercoledì e giovedì
8. dott.ssa Lorenzini Monica, D.M. 5/6/2013 martedì e mercoledì

Potranno essere fissate udienza straordinarie per definire procedimenti ultra-triennali e per urgenze.

CRITERI DI SOSTITUZIONE IN CASO DI ASTENSIONE RICUSAZIONE O IMPEDIMENTO

In caso di incompatibilità di un magistrato per astensione o ricusazione, qualora non siano applicabili i criteri di cui al punto seguente, lo stesso verrà sostituito dal magistrato immediatamente più giovane nel ruolo nell'ambito dei rispettivi settori (area specializzata, civile o lavoro); il magistrato più giovane sarà sostituito dal più anziano.

In caso di assenza, astensione o ricusazione del Presidente del Tribunale la stessa sarà sostituita dal Presidente di Sezione; in caso di assenza, astensione o ricusazione del Presidente di Sezione la stessa sarà sostituita dal Presidente del Tribunale; in caso di assenza, astensione o ricusazione di entrambe dal magistrato più anziano del collegio; in caso di assenza, astensione o ricusazione di uno dei componenti del collegio famiglia lo stesso verrà sostituito da uno dei componenti dell'altro collegio famiglia, a partire dal meno anziano al più anziano.

In caso di incompatibilità di un GOP lo stesso verrà sostituito dal magistrato onorario del settore civile che lo segue in ordine alfabetico.

Criteri per sostituzioni per aree di specializzazione

Quali criteri per la sostituzione del magistrato impedito o assente è previsto che il magistrato sarà sostituito:

- per i procedimenti assegnati alla area specializzata dal magistrato addetto alla medesima area secondo i seguenti criteri:

Area Specializzata 1 (famiglia e status)

I magistrati nelle posizioni tabellari 1, 2 e 3 si sostituiranno a vicenda nei procedimenti dell'area di specializzata 1; suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) e partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. In caso di assenza o impedimento di tutti i giudici del settore saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 9 (dott.ssa Fratini).

Area specializzata 2 (procedure concorsuali)

I giudici delegati alle procedure concorsuali (posizioni tabellari 4,5,6) si sostituiranno a vicenda nei procedimenti dell'area specializzata 3; suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) e partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. In caso di assenza o impedimento di tutti i giudici del settore saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 7 dott. Angelini (giudice delegato supplente).

Area Specializzata 3 (esecuzioni)

Poiché tale area (giudice delle esecuzioni) è assegnata ad un solo magistrato nella posizione tabellare n. 7 (dott. Francesco Angelini) in caso di sua assenza o impedimento lo stesso sarà sostituito dal giudice nella posizione tabellare 8 (dott. Bellei), in caso di assenza di entrambi saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 9 (dott.ssa Dorita Fratini).

Area specializzata 4 (giudice tutelare)

A tale area sono assegnate il Presidente del Tribunale ed il magistrato nella posizione tabellare n. 10 (dr.ssa Luciana Nicolì); in caso di assenza o impedimento del Presidente del Tribunale, sarà sostituita dalla dr.ssa Nicolì; in caso di assenza o impedimento della dr.ssa Nicolì, sarà sostituita dal giudice nella posizione tabellare 3 (dr.ssa Elisa Iacone); in caso di assenza della dott.ssa Iacone, sarà sostituita dal giudice della posizione tabellare 9 (dott.ssa Dorita Fratini).

Area Specializzata 5 (lavoro previdenza e assistenza)

I giudici del lavoro, previdenza e assistenza (posizioni tabellari 10,11, 12) si sostituiranno a vicenda nei procedimenti dell'area specializzata 5, suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. In caso di assenza o impedimento di tutti i giudici del settore saranno sostituiti dal giudice nella posizione tabellare 8 (dott. Bellei).

Area civile non specializzata

Per i procedimenti compresi nell'area civile non specializzata i magistrati assenti saranno sostituiti dai GOT assegnati all'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro (per i procedimenti rientranti limiti della loro competenza) suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano. Per i procedimenti non rientranti nella competenza dei GOP dai giudici del settore civile,

suddividendo i periodi di assenza (in settimane o se inferiori in frazioni di settimana) partendo nella sostituzione dal giudice più giovane del ruolo a quello più anziano.

I giudici assegnati all'area di specializzazione n.5 (Procedimenti in materia di lavoro, previdenza ed assistenza) sono esclusi dalle sostituzioni per il civile ordinario e si sostituiranno tra loro, per le udienze di escussione testi i magistrati assenti saranno sostituiti dai GOP assegnati all'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro.

Per la composizione dei collegi e quale criterio residuale (in caso di impossibilità di ricorrere agli altri criteri sopra indicati) in caso di impedimento improvviso limitato ad un giorno il magistrato verrà sostituito tra i magistrati che tengono udienza nel medesimo giorno.

UFFICIO PER IL PROCESSO

In via preliminare va specificato, ai sensi dell'art. 176, comma 7, della circolare C.s.m. sulle tabelle che tutti i giudici onorari in servizio presso l'ufficio sono stati nominati prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n. 116/2017, pertanto l'attività verrà svolta nello smaltimento dei procedimenti loro assegnati sia presso l'ufficio per il processo secondo le indicazioni di seguito riportate.

Presso la Sezione civile vengono costituiti i seguenti Uffici del processo.

- I. Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro
- II. Ufficio per il processo per il giudice tutelare
- III. Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari.

In applicazione dell'art. 176, comma 5, circolare sulle tabelle i GOP comporranno gli Uffici per il processo. Alcuni GOP saranno inseriti in due uffici per il processo: in particolare la dott.ssa Lorenzini e la dott.ssa Michiorri comporranno l'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro e l'Ufficio per il processo per il giudice tutelare, e il dott. Pattarone e la dott.ssa Ercoli comporranno l'Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro e l'Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari. Tale scelta è giustificata dalla scarsa consistenza numerica dei ruoli assegnati in via esclusiva nel settore del contenzioso ordinario dove i GOP sopra indicati hanno un ruolo composto da meno o poco superiore a n. 50 procedimenti pro capite (cfr. supra), inoltre la dott.ssa Ercoli non avrà un ruolo proprio in materia civile e si limiterà a svolgere attività delegata dai giudici professionali, scelta determinata dalla presenza di un numero di GOP inferiore al numero dei giudici professionali assegnati al settore civile.

I. Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro

È costituito, ai sensi dell'art. 10 della circolare sulle tabelle, l'“Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro” a supporto dei giudici addetti al settore civile, all'area di specializzazione n.1 e all'area specializzata n. 5, dagli addetti all'Ufficio per il processo assegnati all'area civile.

Obiettivi

- gestione del contenzioso civile e del lavoro con particolare riguardo alla definizione in via prioritaria dei procedimenti ultratriennali e di più risalente iscrizione;

- in ragione dell'affiancamento del GOP ai giudici professionali miglioramento dell'utilizzo dei sistemi informatici ministeriali a disposizione dei magistrati;
- ripartizione dei compiti con delega al GOP di adempimenti che richiedono valutazioni non complesse e che sono strettamente correlate all'attività di udienza;
- definizione di interpretazioni e di prassi condivise, dirette a favorire la tendenziale uniformità delle decisioni nei procedimenti seriali e la loro rapida definizione;
- assegnazione agli addetti UPP delle attività loro delegate.

Composizione e struttura

Il Presidente di Sezione dirige l'Ufficio del processo I.

L'Ufficio per il processo per il giudice civile è composto:

- dal giudice professionale posizione tabellare 1 (Pres. di Sez. dott.ssa Velletti);
- dal giudice professionale posizione tabellare 2 (dott.ssa Di Bari);
- dal giudice professionale posizione tabellare 10 (dott.ssa Iacone);
- dal giudice professionale posizione tabellare 4 (dott. Nastri, con esclusione dell'area delle procedure concorsuali);
- dal giudice professionale posizione tabellare 5 (dott.ssa Tordo Caprioli, con esclusione dell'area delle procedure concorsuali);
- dal giudice professionale posizione tabellare 6 (dott.ssa Grotteria, con esclusione dell'area delle procedure concorsuali);
- dal giudice professionale posizione tabellare 7 (dott. Angelini, limitatamente all'area non specializzata);
- dal giudice professionale posizione tabellare 8 (dott. Bellei);
- dal giudice professionale posizione tabellare 9 (dott.ssa Fratini);
- dal giudice professionale posizione tabellare 10 (dott.ssa Nicolì, limitatamente alla area specializzata lavoro, previdenza e assistenza);
- dal giudice professionale posizione tabellare 11 (dott.ssa Olivieri);
- dal giudice professionale posizione tabellare 12 (dott.ssa Francorsi);
- dal GOP dott.ssa Francesca Panzarola;
- dal GOP dott.ssa Nicla Michiorri;
- dal GOP dott.ssa Monica Lorenzini;
- dal GOP dott. Roberto Pattarone;
- dal GOP dott.ssa Helenia Ercoli;
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo;
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti;
- dal personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria civile e lavoro.

L'Ufficio per il processo I è costituito presso la sezione civile del Tribunale di Terni e utilizza le stanze assegnate ai magistrati professionali e le stanze al primo piano dell'edificio utilizzate per le udienze civili, le dotazioni materiali e le risorse telematiche proprie delle predette stanze e della cancelleria che già supporta i giudici professionali indicati.

Attività

I magistrati professionali assegnati all'Ufficio per il processo I, potranno avvalersi della collaborazione dei G.O.P. inseriti nell'Ufficio per il processo secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 10, commi 11-12, 11 e 30 d.lgs. 116/17 e dalle determinazioni del Consiglio Superiore della Magistratura (articoli 10 e 176 e ss. della circolare sulle tabelle) ed in particolare i G.O.P. potranno:

svolgere compiti ed attività delegati dal giudice professionale con riferimento a ciascun procedimento, purché non di particolare complessità quali:

- assunzione di testimoni;
- compimento tentativi di conciliazione;
- audizioni degli interdicensi dentro e fuori dei locali del tribunale;
- redazione, previo apposito accordo tra il GOP e il magistrato delegante, di minute di provvedimenti che risolvono questioni semplici (quali quesiti al CTU, ammissione istanze istruttorie in procedimenti non complessi) o ripetitive (quali a titolo meramente esemplificativo i provvedimenti di liquidazione dei compensi degli ausiliari e i provvedimenti di liquidazione degli onorari dei difensori delle parti ammesse al patrocinio a spese dello Stato).

In particolare, le deleghe sopra indicate saranno attribuite secondo il seguente schema di abbinamento:

- Alla GOP dott.ssa Francesca Panzarola verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Alessandro Natri, dott. Tommaso Bellei, dalla dott.ssa Elisa Iacone;
- Alla GOP dott.ssa Helenia Ercoli verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Michela Francorsi, dalla dott.ssa Manuela Olivieri, dalla dott.ssa Claudia Tordo Caprioli;
- Alla GOP dott.ssa Monica Lorenzini verrà delegata l'attività sopra indicata dal Pres. di Sez. Monica Velletti, dalla dott.ssa Dorita Fratini, dalla dott.ssa Marzia Di Bari;
- Alla GOP dott.ssa Nicla Michiorri verrà delegata l'attività sopra indicata dalla dott.ssa Luciana Nicoli' e dalla dott.ssa Francesca Grotteria;
- Al GOP dott. Roberto Pattarone verrà delegata l'attività sopra indicata dal dott. Francesco Angelini.

Agli addetti UPP potranno essere delegate le seguenti attività:

- redazione di bozze di motivazioni;
- redazione di bozze provvedimenti per la liquidazione del gratuito patrocinio;
- redazione di bozze di decreti ingiuntivi e di provvedimenti di esecutorietà degli stessi;
- redazione di bozze per la liquidazione dei compensi dei CTU;
- attività finalizzata alla definizione alternativa delle controversie.

Al fine di raggiungere gli obiettivi fissati nel PNRR appare necessario incentivare i metodi alternativi di risoluzione delle controversie sia ricorrendo alla conciliazione giudiziale, sia ricorrendo allo strumento della mediazione demandata dal giudice.

La definizione alternativa delle controversie dovrà essere obiettivo prioritario in quanto presenta un duplice vantaggio: oltre ad incidere immediatamente sulle pendenze del Tribunale di primo grado riducendole, evita che i provvedimenti definitivi possano essere oggetto di gravame con conseguente alleggerimento delle pendenze anche nei gradi superiori. Gli addetti UPP potranno essere formati da una parte a riconoscere gli indici di c.d. “mediabilità” dei diversi procedimenti, dall’altra a elaborare schede per la formulazione di proposta di conciliazione.

Per ogni fascicolo sottoposto alla loro attenzione (in materie diverse da quelle per le quali il tentativo obbligatorio di mediazione sia stato già esperito con esito negativo) agli addetti all’ufficio per il processo dovranno preliminarmente verificare se vi siano margini per un’eventuale mediazione, ed in tal caso potranno segnalare tale possibilità al magistrato assegnatario del procedimento che potrà invitare le parti a esperire tentativo di mediazione. Come noto la mediazione demandata dal giudice ha maggiori percentuali di esito positivo rispetto alle altre forme di mediazione.

Negli altri casi (dove la mediazione obbligatoria sia stata già esperita con esito negativo ovvero laddove non si ravvisino indici di c.d. “mediabilità” della controversia) per incentivare la definizione dei procedimenti con accordi conciliativi, i magistrati togati e onorari della sezione si sono resi disponibili a fissare un’udienza per la comparizione delle parti ex art. 185 c.p.c., davanti a sé ovvero davanti ad un giudice onorario, componente dell’ufficio per il processo, al solo fine di tentare la conciliazione tra le parti. Agli addetti dell’ufficio per il processo potrà essere assegnato il compito dello studio preliminare del fascicolo prima dell’udienza fissata per il tentativo di conciliazione, e della redazione di una scheda utile per la formulazione della proposta conciliativa.

II. Ufficio per il processo per il giudice tutelare

E’ costituito, ai sensi dell’art. 10 della circolare sulle tabelle, l’“Ufficio per il processo per il giudice tutelare” a supporto dei giudici addetti all’area di specializzazione n.4 e del Presidente del Tribunale.

Obiettivi

Richiamando la variazione tabellare già approvata (variazione tabellare 20 novembre 2020 prot. int. 328/20) in considerazione del relevantissimo numero dei procedimenti per amministrazione di sostegno di competenza del giudice tutelare, in continuo aumento, al fine di prevedere dei criteri tabellarmente determinati di assegnazione ai giudici onorari e per garantire oggettività nella delega dei procedimenti e migliore organizzazione dell’ufficio è costituito ufficio del processo per l’area specializzata n.4. Gli obiettivi assegnati all’Ufficio del processo per il giudice tutelare sono:

- gestione delle amministrazioni di sostegno, con particolare riguardo alla condotta degli amministratori di sostegno;
- riordino dei fascicoli giacenti presso le cancellerie del Giudice tutelare previo censimento delle pendenze, individuazione ed eliminazione di eventuali false pendenze, riunione ai fascicoli principali di eventuali fascicoli iscritti negli anni a margine di fascicoli principali di AdS;

- ottimizzazione del lavoro dei magistrati professionali attraverso la ripartizione dei compiti con delega al GOP di adempimenti che richiedono valutazioni non complesse e che sono strettamente correlate all'attività di udienza;
- organizzazione dell'Ufficio del Giudice tutelare con introduzione, per quanto possibile, di sistemi telematici di presentazione delle istanze, di archiviazione dei fascicoli e di adozione delle decisioni;
- definizioni di interpretazioni e prassi condivise, dirette a favorire la tendenziale uniformità e prevedibilità delle decisioni nei procedimenti di competenza del giudice tutelare;
- migliore assistenza ed informazione all'utenza.

L'Ufficio del processo concorre alla definizione dei predetti obiettivi attraverso:

- funzioni di ausilio allo svolgimento del lavoro giudiziario;
- riordino dei fascicoli giacenti presso la cancelleria del Giudice tutelare per l'eliminazione delle c.d. false pendenze.

Composizione e struttura

Il Presidente del Tribunale dirige l'Ufficio del processo II.

L'Ufficio per il processo del Giudice tutelare è composto:

- dal Presidente del Tribunale (dott.ssa Emilia Fagnoli);
- dal giudice professionale posizione tabellare 10 (dott.ssa Luciana Nicoli);
- dal G.O.P. dott.ssa Giovanna Calvanese;
- dal G.O.P. dott.ssa Nicla Michiorri;
- dal G.O.P. dott.ssa Monica Lorenzini;
- dagli addetti UPP;
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo;
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti;
- personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria civile – settore Volontaria giurisdizione.

L'Ufficio per il processo per il giudice tutelare è costituito presso la sezione civile del Tribunale di Terni e utilizza le stanze già assegnate al settore, le dotazioni materiali e le risorse telematiche proprie delle predette stanze e della cancelleria che già supporta il giudice professionale n. 10 e il Presidente del Tribunale.

Attività

Ciascun magistrato assegnato all'area specializzata n.4 può avvalersi della collaborazione del G.O.P. inserito nell'Ufficio per il processo secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 10, commi 11-12, 11 e 30 d.lgs. 116/17 e dalle determinazioni del Consiglio Superiore della

Magistratura (articoli 10 e 176 e ss della circolare sulle tabelle). In particolare, il magistrato professionale può delegare ai GOP (dal meno anziano al più anziano), procedimenti non complessi o singole attività (es. esame del beneficiario, accessi esterni per procedere all'esame dei soggetti impossibilitati a raggiungere il Tribunale nei procedimenti di amministrazione di sostegno). Per quanto riguarda le amministrazioni di sostegno e le tutele, ai GOP non possono essere assegnate e non possono trattare quelle nelle quali il ricorso è proposto dal Pubblico Ministero, quelle in cui emerga un patrimonio rilevante e complesso da gestire o vi siano gravi distrazioni dei beni ai danni del beneficiario o si manifestino dei danni alla persona protetta.

Il GOP delegato deciderà sul ricorso e in caso di apertura dell'amministrazione di sostegno provvederà su tutte le istanze della procedura, fino alla chiusura della procedura. Nel caso in cui nel corso della procedura il GOP ne rilevi la complessità, anche sopravvenuta, rimetterà il fascicolo al Presidente del Tribunale, così come anche nel caso rilevi la presenza di gravi irregolarità nella gestione.

Il giudice professionale potrà comunque singolarmente delegare ai GOP la decisione su singole istanze depositate in procedimenti non già interamente delegati al GOP, tenuto conto della relativa complessità e secondo il criterio di turnazione sopra indicato.

Agli addetti UPP potranno essere delegate le seguenti attività:

- attività preparatorie all'udienza: organizzazione dei fascicoli assegnati al magistrato; verifica della trasmissione, da parte della cancelleria dei fascicoli di tutte le cause iscritte nel ruolo d'udienza; studio delle questioni in fatto; studio delle questioni in diritto; discussione con il giudice sulle attività processuali e sui provvedimenti da assumere in udienza; redazione di bozze e schemi, atti e provvedimenti, anche preparatori delle udienze; verifica delle notificazioni e delle comunicazioni alle parti; esame preventivo delle CTU, predisposizione dei quesiti per il CTU;
- attività di udienza: redazione del verbale telematico; redazione della bozza del provvedimento da assumere in udienza, annotazione dell'esito della udienza;
- attività successiva all'udienza: verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino; ricerca di precedenti di dottrina e giurisprudenza per la predisposizione dei provvedimenti; redazione di bozze e schemi, atti e provvedimenti; ricerche giurisprudenziali e legislative; massimazione dei provvedimenti; segnalazione di eventuali contrasti di giurisprudenza; intestazione dei provvedimenti; bozza di motivazione; verifica della completezza degli atti e dei documenti del fascicolo d'ufficio e loro riordino;
- attività finalizzata all'impulso e all'utilizzazione delle risorse informatiche e allo sviluppo delle tecnologie e di eventuali progetti di innovazione dell'ufficio giudiziario e alla attuazione di protocolli e convenzioni che la sezione ha predisposto o predisporrà con soggetti terzi, sempre con la finalità di assicurare l'ottimizzazione del lavoro dei magistrati professionali e a garantire la migliore assistenza ed informazione all'utenza;
- collaborazione per la creazione di un archivio informatico degli amministratori di sostegno e di un archivio della giurisprudenza del tribunale.

III. Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari

È costituito, ai sensi dell'art. 10 della circolare sulle tabelle, l'“Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari” a supporto del giudice addetto all'area di specializzazione n.3.

Obiettivi

Gli obiettivi assegnati all'Ufficio del processo per i giudici delle esecuzioni immobiliari e mobiliari sono:

- gestione del contenzioso in tema di esecuzioni immobiliari con particolare riguardo alla definizione in via prioritaria dei procedimenti ultratriennali e di più risalente iscrizione;
- in ragione dell'affiancamento del G.O.P. ai giudici professionali miglioramento dell'utilizzo dei sistemi informatici ministeriali a disposizione dei magistrati e ripartizione dei compiti con delega al GOP di adempimenti che richiedono valutazioni non complesse e che sono strettamente correlate all'attività di udienza;
- gestione delle esecuzioni mobiliari e delle espropriazioni presso terzi, anche attraverso la definizione di interpretazioni e di prassi condivise, dirette a favorire la tendenziale diminuzione del contenzioso nella fase esecutiva.

L'Ufficio del processo concorre alla definizione dei predetti obiettivi attraverso:

- funzioni di ausilio allo svolgimento del lavoro giudiziario, ivi compresi i compiti di preparazione e ricerca necessari alla soluzione degli affari e alla stesura delle bozze dei provvedimenti;
- il compimento di atti delegati dal giudice professionale nella materia delle esecuzioni immobiliari, come di seguito specificati;
- la definizione di procedimenti da parte dei giudici onorari nelle esecuzioni mobiliari e nelle espropriazioni presso terzi.

Composizione e struttura

Il Presidente di Sezione dirige l'Ufficio del processo III.

L'Ufficio per il processo per le esecuzioni immobiliari e per le esecuzioni mobiliari è composto:

- dal magistrato posizione tabellare n. 7/8 (attualmente il dott. Francesco Angelini);
- dal GOP dott.ssa Tilli;
- dal GOP dott.ssa Helena Ercoli;
- dal GOP dott.ssa Di Tullio;
- dal GOP dott. Pattarone;
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo;
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio

formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti;

- del personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria delle esecuzioni.

L'Ufficio del processo delle esecuzioni immobiliari e delle esecuzioni mobiliari è costituito presso la sezione civile del Tribunale di Terni e utilizza le stanze al secondo piano dell'edificio, le dotazioni materiali e le risorse informatiche assegnate ai magistrati professionali e ai G.O.P. che costituiscono l'Ufficio del processo e le risorse umane nonché le dotazioni materiali e informatiche della cancelleria civile – settore esecuzioni che già supporta i giudici professionali e i G.O.P. che già trattano la materie delle esecuzioni.

Attività

Il magistrato professionale addetto all'ufficio del processo potrà avvalersi della collaborazione dei G.O.P. inseriti nell'Ufficio per il processo secondo le modalità e nei limiti previsti dagli artt. 10, commi 11-12, 11 e 30 d.lgs. 116/17 e dalle determinazioni del Consiglio Superiore della Magistratura (articoli 10 e 176 e ss della circolare sulle tabelle) e in particolare i G.O.P. potranno (con assegnazione dal meno anziano al più anziano):

- svolgere compiti ed attività delegati dal giudice professionale con riferimento a ciascun procedimento in materia di esecuzioni immobiliari e in particolare:
 1. Procedure di conversione 495 cpc (valutazione istanza ammissione, fissazione e svolgimento udienza di conversione e delle udienze periodiche di distribuzione);
 2. Udienza di contestuale rinuncia esecuzione e dichiarazione estinzione procedura esecutiva;
 3. Udienze approvazione rendiconto dopo la chiusura della procedura esecutiva;
 4. Udienze dichiarazione di estinzione per inefficacia del pignoramento e conseguente cancellazione dello stesso nelle seguenti ipotesi:
 - 497 c.p.c., tardività istanza di vendita;
 - 557 c.p.c., tardività iscrizione al ruolo o tardivo deposito titolo esecutivo, precetto e pignoramento);
 - 567 c.p.c., tardivo deposito certificazione notarile o documentazione catastale;
 - inesistenza della notifica dell'atto di pignoramento.

Il GOP potrà provvedere alla liquidazione degli ausiliari qualora si renda necessaria per lo svolgimento delle attività di udienza allo stesso delegate, nonché all'eventuale sospensione ex lege ai sensi dell'art 623 cpc qualora se ne presentino i presupposti in udienza.

TRIBUNALE DI TERNI

SETTORE PENALE

Al Settore penale sono assegnati 7 magistrati, di cui 4 addetti al dibattimento collegiale e monocratico in via esclusiva, 2 magistrati addetti all'Ufficio GIP-GUP ed un magistrato con funzioni GIP-GUP per 2/3 e dibattimentali per 1/3.

Dibattimento

Al dibattimento penale sono addetti:

1. posizione tabellare n. 1 (dott.ssa Simona Tordelli);
2. posizione tabellare n. 2 (dott.ssa Bianca Bertan);
3. posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Ersilia Agnello);
4. posizione tabellare n. 4 (dott.ssa Francesca Scribano);
5. posizione tabellare n. 5 (dott. Francesco Maria Vincenzoni)

Due Giudici Onorari:

1. Dott.ssa Elisa Fornaro
2. Dott.ssa Zibellini

Il settore penale è coordinato dal Presidente del Tribunale.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEGLI AFFARI

Le attribuzioni sono le seguenti:

1. posizione tabellare n. 1: (Dott.ssa Simona Tordelli) con il compito di Presiedere la Corte d'Assise e il Tribunale del Riesame, n. 3 dei 4 collegi penali mensili (ossia i due collegi per soggetti vulnerabili e quello per patrimonio e stupefacenti); posizione tabellare designata alla trattazione di tutte le udienze predibattimentali a citazione diretta;
2. posizione tabellare n. 2: (Dott.ssa Bianca Bertan) con il compito di presiedere il collegio reati fallimentari e reati contro la P.A. e il collegio straordinario per i reati per i quali sia incompatibile la dott.ssa Tordelli (collegi da tenere il primo martedì del mese in alternanza tra loro); componente del secondo collegio per i reati soggetti deboli; ruolo monocratico con procedimenti in materia di tutela ambientale, sicurezza sul lavoro, reati economici, reati contro la PA di competenza monocratica e di un terzo dei procedimenti in materia di patrimonio e stupefacenti e di un terzo degli omicidi colposi;
3. posizione tabellare n. 3: (Dott.ssa Ersilia Agnello): componente del secondo collegio per reati soggetti deboli; componente del collegio per reati patrimonio e stupefacenti; componente del collegio straordinario: ruolo monocratico con procedimenti in materia di fasce deboli e di un terzo dei procedimenti in materia di patrimonio e stupefacenti e di un terzo degli omicidi colposi;

4. posizione tabellare n. 4: (Dott.ssa Francesca Scribano) componente del primo collegio per reati soggetti deboli; componente del collegio per reati contro il patrimonio e stupefacenti; componente del collegio reati societari e reati contro la P.A.; ruolo monocratico con procedimenti in materia di area violenza non in contesto familiare e di un terzo dei procedimenti in materia di patrimonio e stupefacenti e di un terzo degli omicidi colposi;
5. posizione tabellare n. 5: corrispondente alla posizione tabellare n. 3 dell'Ufficio GIP-GUP (Dott. Francesco Maria Vincenzoni): componente del primo collegio soggetti vulnerabili, componente del collegio reati societari e contro la P.A. e componente del collegio straordinario.

Criteri di assegnazione dei procedimenti dibattimentali

1. Tribunale in composizione monocratica

Il settore monocratico è organizzato in cinque aree di specializzazione:

- *Prima Area: reati contro il patrimonio ed in materia di stupefacenti, nonché gli omicidi colposi:* i procedimenti vengono assegnati, con eccezione del giudice addetto alle udienze predibattimentali (dott.ssa Tordelli) e del giudice addetto anche a funzioni GIP-GUP (dott. Vincenzoni), per un terzo a ciascun magistrato addetto al dibattimento, sia i procedimenti per cui è prevista udienza preliminare, sia quelli non assegnabili per legge ai giudici onorari, un fascicolo ciascuno a partire dal meno anziano al più anziano; i restanti saranno assegnati ai GOP, metà al dott. Zibellini (quelli aventi numero finale di iscrizione 5, 6, 7, 8 e 9) e metà alla dott.ssa Fornaro (quelli aventi numero di iscrizione finale 0, 1, 2, 3 e 4);
- *Seconda Area: reati ambientali, in materia di sicurezza sul lavoro e contro la pubblica amministrazione* (tutti i delitti di competenza monocratica che offendono l'ambiente, in violazione di normative sulla sicurezza sul lavoro e contro la pubblica amministrazione di competenza monocratica): vengono assegnati in via esclusiva alla dott.ssa Bertan;
- *Terza Area: reati implicanti aggressioni fisiche o morali in contesto non familiare* (tutti i delitti di competenza monocratica in cui viene commessa un'aggressione fisica o morale contro una persona all'infuori di un contesto familiare di competenza monocratica): quelli provenienti da udienza preliminare o non assegnabili per legge ai giudici onorari vengono assegnati al 100% alla dott.ssa Scribano, gli altri vengono assegnati per il 50% al GOP dott. Zibellini e per il 50% alla dott.ssa Fornaro, con il criterio della cifra finale del numero di iscrizione sopra riportato;
- *Quarta Area: reati contravvenzionali* (tutte le contravvenzioni da qualunque legge previste): vengono assegnati per metà al dott. Zibellini e per metà alla dott.ssa Fornaro, un fascicolo ognuno, con il criterio della cifra finale del numero di iscrizione sopra riportato;
- *Quinta Area: reati violenza di genere* (tutti i delitti commessi in contesto familiare), sono assegnati tutti alla dott.ssa Agnello, eccetto i delitti di cui agli artt. 388, 570 e 570-bis cp, da assegnare ai due GOP dott. Zibellini e dott.ssa Fornaro, un fascicolo ognuno, con il criterio della cifra finale del numero di iscrizione sopra riportato.

Le udienze **predibattimentali** sono assegnate in via esclusiva alla dott.ssa Tordelli

I GOP, dott. Di Tullio, dott.ssa Lorenzini e dott.ssa Ercoli non svolgeranno più funzioni penali, essendone più efficiente l'allocazione al settore civile. I procedimenti ancora pendenti al momento di entrata in vigore delle nuove tabelle saranno trattati dagli stessi ad esaurimento.

2. Tribunale in composizione collegiale

Per i collegi viene mantenuta la specializzazione per materie già stabilita: un collegio per reati fallimentari e contro la P.A., un collegio per reati contro il patrimonio e stupefacenti, due collegi per reati contro le persone in situazione di vulnerabilità ed un quinto collegio, destinato ad esaurirsi, per la trattazione dei processi per i quali la dott.ssa Tordelli è incompatibile a causa delle funzioni GIP-GUP esercitate sino al dicembre 2022.

- 1) *Collegio area reati societari e contro la P.A.* (tutti i reati di competenza collegiale, anche associativi, relativi all'attività societaria e d'impresa e reati contro la Pubblica Amministrazione).
Composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.2 (dott.ssa Bianca Bertan); giudici a latere: posizione tabellare n. 4 (dott.ssa Francesca Scribano) e dalla posizione tabellare n.5 (dott. Francesco Vincenzoni);
giorno di udienza: il primo martedì del mese in alternanza mensile con il collegio straordinario, partendo da questo collegio.
- 2) *Collegio area patrimonio e stupefacenti* (tutti i reati di competenza collegiale contro il patrimonio, l'ordine e la sicurezza pubblica, anche associativi e qualunque altro reato di competenza del collegio che non sia assegnato agli altri collegi)
Composizione: presidente del collegio, posizione tabellare 1 (dott.ssa Simona Tordelli); giudici a latere: posizione tabellare n. 3 (dott.ssa Ersilia Agnello) e dalla posizione tabellare n.4 (dott. Francesca Scribano);
giorno di udienza: quarto martedì del mese
- 3) *Primo collegio area soggetti vulnerabili* (reati di competenza collegiale rientranti nel comma 1-bis dell'art. 90-ter cpp e nel comma 5-bis dell'art. 398 cpp, e reati di competenza collegiali previsti dalla l. 75/1958);
composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.1 (dott. Simona Tordelli); giudici a latere: posizione tabellare n. 4 (dott.ssa Francesca Scribano) e dalla posizione tabellare (dott. Vincenzoni);
giorno di udienza: secondo martedì del mese
- 4) *Secondo collegio area soggetti vulnerabili* (reati di competenza collegiale rientranti nel comma 1-bis dell'art. 90-ter cpp e nel comma 5-bis dell'art. 398 cpp, e reati di competenza collegiali previsti dalla l. 75/1958);
composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.1 (dott.ssa Simona Tordelli); giudici a latere: posizione tabellare n. 3(dott.ssa Ersilia Agnello) e dalla posizione tabellare n.2 (dott. Bianca Bertan);
giorno di udienza: secondo martedì del mese

5) *Collegio straordinario* (tutti i processi di competenza collegiale per i quali la dott.ssa Tordelli è incompatibile per le sue funzioni precedenti di GIP/GUP)

Composizione: presidente del collegio, posizione tabellare n.2 (dott.ssa Bianca Bertan), giudici a latere: posizione tabellare n.3 (dott.ssa Ersilia Agnello) e dalla posizione tabellare n.5 (dott. Francesco Maria Vincenzoni)

giorno di udienza: primo martedì utile del mese in alternanza mensile con il collegio reati societari e contro la P.A.

I procedimenti dell'area soggetti vulnerabili saranno assegnati al primo e al secondo collegio, in base al numero di ruolo (dal meno recente al più recente) man mano che pervengono in ragione di uno a ciascun collegio partendo dal primo collegio a rotazione.

3. Corte di Assise

La Corte di Assise è presieduta dal giudice più anziano del settore penale (dott.ssa Tordelli) e composta da un giudice del settore dibattimentale, a rotazione dal meno anziano al più anziano.

4. Tribunale per il Riesame

Il Tribunale per il Riesame è presieduto dal giudice con posizione tabellare n.1 (dott.ssa Tordelli) e composto dai giudici a latere che compongono il collegio penale dibattimentale previsto per il martedì nel quale viene fissato.

5. Reclami avverso il decreto di archiviazione (art. 410 bis c.p.p.) e gli appelli avverso sentenze del Giudice di Pace

saranno ripartiti in maniera paritaria tra i magistrati addetti al dibattimento penale, posizioni tabellari 2, 3, e 4 (dott.ssa Bertan, dott. Agnello, dott.ssa Scribano), secondo il criterio della rotazione, un procedimento ciascuno dal giudice meno anziano al più anziano.

6. Giudice dell'esecuzione

I procedimenti di esecuzione di competenza monocratica verranno assegnati al giudice che ha definito il processo. I procedimenti definiti dai giudici non più in servizio presso l'ufficio verranno assegnati a rotazione un procedimento ciascuno iniziando dal giudice meno anziano, ad eccezione del dott. Vincenzoni e della dott.ssa Tordelli.

Con gli stessi criteri ai GOP verranno assegnati gli incidenti di esecuzione relativi a sentenze da loro pronunciate e rientranti nei reati a citazione diretta a giudizio. Gli altri, definiti da giudici non più in servizio presso l'ufficio, verranno assegnati uno ciascuno alla dott.ssa Fornaro e al dott. Zibellini, partendo dal più giovane.

Gli incidenti di esecuzione di competenza collegiale saranno assegnati al Collegio competente per materia, in base alla tipologia del reato oggetto dell'incidente di esecuzione e saranno assegnati, quale relatore, secondo il criterio della rotazione, un procedimento ciascuno, dal giudice meno anziano al più anziano.

7. Processi per direttissima

I turni direttissime settimanali, come già previsti, verranno distribuiti tra i giudici in servizio in misura eguale tra loro con rotazione settimanale, dal magistrato meno anziano al più anziano, con possibilità di reciproca sostituzione nel turno, previo accordo tra i colleghi.

8. Giudici Onorari di pace

In ordine ai Giudici Onorari di pace, si è ritenuto, all'esito di riunioni tenute, ai sensi dell'art. 176 comma 4, della Circolare sulle tabelle (in particolare in data 7.2.2025) con tutti i giudici professionali e i giudici onorari di pace di modificare le disposizioni contenute nelle precedenti Tabelle di Organizzazione dell'Ufficio, per privilegiare le specializzazioni e superare le assegnazioni promiscue (nel settore civile e penale) precedentemente presenti.

Saranno pertanto assegnati al settore penale due Giudici Onorari di Pace, la dott.ssa Elisa Fornaro ed il dott. Enrico Zibellini, che hanno assunto le funzioni prima dell'entrata in vigore del d.leg.vo n. 116/2017 ed hanno nel 2024 completato le procedure per la conferma nell'incarico dei magistrati onorari di cui all'art.29 del d.lgs.n.116/2017. In applicazione dell'art. 176, circolare sulle tabelle, i GOP continueranno a trattare e ad essere assegnatari di procedimenti nell'ambito delle competenze normativamente attribuite dal d.leg.vo n.116/2017, oltre a comporre, gli Uffici per il processo.

Le assegnazioni dei procedimenti, nel rispetto delle competenze di cui all'art. 11, Dlgs 13 luglio 2017 n.113 dovranno avvenire nella misura seguente:

- dott.ssa Elisa Fornaro (funzioni penali al 100%): 50% dei reati in materia di patrimonio e stupefacenti (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati), 50% dei reati in materia di aggressioni fisiche/morali in contesto non familiare (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati); 50 % dei reati contravvenzionali; 50% dei reati in contesto familiare, art. 570 cp, 570 bis cp e 388 cp; 50% incidenti di esecuzione relativi alle sentenze pronunciate dai GOP;
- dott. Enrico Zibellini (funzioni penali al 100%): 50% dei reati in materia di patrimonio e stupefacenti (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati), 50% dei reati in materia di aggressioni fisiche/morali in contesto non familiare (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati); 50 % dei reati contravvenzionali; 50% dei reati in contesto familiare, art. 570 cp, 570 bis cp e 388 cp; 50% incidenti di esecuzione relativi alle sentenze pronunciate dai GOP.

Tutti i procedimenti riguardanti i suesposti reati dovranno essere assegnati ai GOP, iniziando dal procedimento di più vecchia iscrizione, a rotazione tra loro, partendo dal GOP più giovane.

CRITERI DI SOSTITUZIONE DEI GIUDICI NEL SETTORE DIBATTIMENTALE

1. Tribunale collegiale e Corte di Assise

In caso di **incompatibilità, astensione e ricusazione** di un giudice, il collegio sarà integrato, dagli altri giudici del dibattimento in servizio, partendo dal più giovane; in caso il magistrato addetto alla sostituzione faccia già parte del collegio o sia incompatibile, subentrerà il collega gradatamente meno giovane.

In caso di incompatibilità, astensione o ricusazione dell'intero collegio, si prevede la formazione del nuovo collegio con l'impiego degli altri due giudici addetti al settore dibattimentale, inserendo nel collegio, quale terzo giudice, un giudice onorario (nei processi in cui la loro partecipazione è consentita) già addetto al settore penale, con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano. Se nessuno dei criteri precedenti risulta praticabile, il collegio sarà integrato con l'impiego di un giudice del settore civile, individuato con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano. Le sostituzioni dell'intero collegio, in caso ad esempio di annullamento con rinvio da parte della Corte di Cassazione, saranno effettuate secondo i criteri già previsti per il collegio dibattimentale.

2. Giudice monocratico

In caso di **incompatibilità, astensione e ricusazione** di un giudice del settore penale dibattimentale, anche onorario sarà sostituito dal giudice onorario di pace per i reati che rientrano nella competenza dei GOP partendo da quello più giovane, a rotazione tra loro; per i reati che esulano dalla competenza dei GOP verrà sostituito da uno dei giudici togati dibattimentali penali, con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano ad eccezione del dott. Vincenzoni (addetto anche all'Ufficio GIP) e della dott.ssa Tordelli (addetta alle predibattimentali).

- 1) In caso di assenza di un giudice togato monocratico non superiore ad un mese, costui verrà sostituito dal GOP che tiene udienza il medesimo giorno del giudice assente; in mancanza verrà sostituito dai due GOP addetti al settore penale a rotazione tra loro, partendo da quello più giovane; le istanze urgenti relative ai procedimenti con misure cautelari personali o reali verranno trattate dal giudice che è impegnato nel turno esterno settimanale dibattimentale coincidente con i giorni di udienza del giudice assente.
- 2) In caso di impedimento o assenza per oltre un mese di uno dei magistrati dell'ufficio (es. maternità, malattia prolungata, ecc.) si osserveranno i seguenti criteri.

Il suo ruolo nel collegio sarà integrato dagli altri magistrati dibattimentali penali presenti in servizio, con alternanza mensile, partendo dal più giovane; nel caso il più giovane faccia già parte del collegio, verrà sostituito dal collega gradatamente meno giovane. Se tutti i magistrati facessero già parte del collegio, il collegio sarà integrato con l'impiego di un giudice del settore civile, che non sarà designato quale relatore, individuato con criterio di rotazione, dal meno anziano al più anziano. Nel caso in cui l'assenza riguardi il giudice a latere della Corte di Assise o il giudice componente il Riesame, verranno applicati i medesimi criteri.

I procedimenti di competenza monocratica assegnati al giudice assente verranno trattati dai GOP limitatamente ai reati a citazione diretta, a rotazione tra gli stessi, partendo dal fascicolo di più antica iscrizione e dal GOP con minore anzianità.

I restanti procedimenti saranno redistribuiti tra i giudici togati dibattimentali penali, ad eccezione del dott. Vincenzoni (addetto anche alle funzioni GIP) e dalla dott.ssa Tordelli (addetta alle predibattimentali), uno ciascuno, partendo dal più vecchio di iscrizione, con rotazione paritaria dal più giovane al meno giovane.

Il turno delle direttissime del magistrato assente verrà svolto dal dott. Vincenzoni negli stessi giorni del turno GIP. Se non vi è in coincidenza nei due turni, il dott. Vincenzoni potrà recuperare i giorni non svolti per un corrispondente periodo compreso nel proprio turno esterno GIP.

3. Sostituzione dei GOP

In caso di assenza di uno dei GOP, sarà sostituito dall'altro GOP in servizio al settore penale; nel caso ciò non sia possibile, sarà sostituito dal GOP addetto al settore civile, a rotazione, dal meno anziano al più anziano.

GIORNI DI UDIENZA

Udienze monocratiche

- dott.ssa Tordelli (posizione tabellare 1): udienze predibattimentali tutti i mercoledì del mese,
- dott.ssa Bertan: (posizione tabellare 2): tutti i mercoledì del mese e due martedì al mese a partire dal settembre 2025 (momento in cui cesseranno le misure a tutela della maternità) nei giorni in cui non tiene udienza collegiale;
- dott.ssa Agnello (posizione tabellare 3): tutti i giovedì del mese (dal rientro in servizio previsto al 30 giugno 2025) e ulteriori due venerdì (il primo e il terzo) del mese quando cesseranno le misure a tutela della maternità;
- dott.ssa Scribano (posizione tabellare 4): tutti i lunedì del mese e ulteriori due mercoledì (il primo e il terzo) del mese quando cesseranno le misure a tutela della maternità.

I GOP terranno udienza:

- dott. Zibellini: lunedì e venerdì;
- dott.ssa Fornaro: martedì e venerdì

Udienze collegiali

- il collegio reati fallimentari e contro la P.A. e quello straordinario saranno tenuti il primo martedì utile del mese in alternanza tra loro partendo dal collegio reati fallimentari e contro la P.A.;
- il primo collegio fasce deboli sarà tenuto il secondo martedì del mese;
- il secondo collegio fasce deboli sarà tenuto il terzo martedì del mese;
- il collegio reati contro il patrimonio e stupefacenti sarà tenuto il quarto martedì del mese.

Le udienze inizieranno ordinariamente alle ore 9:00, salvo particolari esigenze.

Misure per la tutela della maternità e criteri per la formazione del ruolo della dott.ssa Ersilia Agnello

La dott.ssa Francesca Scribano usufruisce di misura a tutela della maternità, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 262 e segg. Circ. tab e in particolare dall'art. 267: riduzione di due udienze monocratiche (4 udienze mensili, in luogo delle sei udienze tenute dagli altri colleghi).

Alla dott.ssa Ersilia Agnello, acquisito il di lei consenso e con l'assenso di tutti i magistrati del Tribunale viene assegnato, al momento della assunzione delle funzioni, un ruolo penale composto secondo i criteri indicati nella variazione tabellare n.77/2025 del 19/02/2025 già sopra indicato e sarà componente dei collegi secondo quanto indicato sopra e nella stessa variazione tabellare citata. La dott.ssa Agnello ha chiesto di fruire delle seguenti misure a tutela della maternità, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 262 e segg. Circ. tab e in particolare dall'art. 267 e, al suo rientro in

servizio, usufruirà della tutela con la riduzione di due udienze monocratiche (4 udienze mensili, in luogo delle sei udienze tenute dagli altri colleghi);

La dott.ssa Scribano usufruirà delle medesime tutele per la maternità, di cui peraltro già usufruisce.

Ufficio GIP – GUP

All'Ufficio GIP – GUP sono addetti 2 magistrati al 100% ed 1 magistrato con funzioni GIP-GUP per 2/3 e dibattimentali per 1/3 come previsto nella variazione tabellare n. 77/2025 del 19/02/2025.

Posizione tabellare n. 1: GIP – GUP al 100% (dott.ssa Di Giovannantonio), 1/3 delle assegnazioni GIP; 40% delle assegnazioni GUP;

Posizione tabellare n. 2: GIP – GUP al 100% (dott.ssa Mastracchio), 1/3 delle assegnazioni GIP; 40% delle assegnazioni GUP;

Posizione tabellare n. 3, corrispondente alla posizione tabellare n. 5 del Dibattimento penale (dott. Vincenzoni): GIP – GUP per due terzi e dibattimento penale per un terzo; con riferimento alle sole funzioni GIP – GUP: 1/3 delle assegnazioni GIP e 20% delle assegnazioni GUP, da ridurre al 10% per l'esonero Magrif, fintanto che lo stesso eserciterà dette funzioni

a) Assegnazione procedimenti GIP.

Al Giudice della posizione tabellare n. 1 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2, 5, 7;

Al Giudice della posizione tabellare n. 2 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 1, 4, 9;

Al Giudice della posizione tabellare n. 3 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 3, 6, 8;

I procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 0 saranno assegnati a rotazione tra tutti i magistrati dell'Ufficio GIP – GUP partendo dal più giovane.

Inoltre, i magistrati resteranno assegnatari ciascuno dei procedimenti incamerati nel corso del c.d. “turno esterno”, indipendentemente dal numero di RGNR, sino alla definizione della fase delle indagini preliminari.

In funzione GIP ciascun magistrato adotterà, in relazione ai procedimenti assegnati, tutti i provvedimenti relativi alla fase delle indagini preliminari e ciò fino alla chiusura delle indagini preliminari o all'emissione del decreto di giudizio immediato.

Il giudizio alternativo a seguito di richiesta di giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna sarà trattato dai seguenti Magistrati:

- Rito alternativo a seguito di Giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna emesso dal Giudice di posizione tabellare n. 3: assegnato al Giudice posizione tabellare n. 1;

- Rito alternativo a seguito di Giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna emesso dal Giudice di posizione tabellare n. 2: assegnato al Giudice posizione tabellare n. 3;
- Rito alternativo a seguito di Giudizio immediato o di opposizione a decreto penale di condanna emesso dal Giudice di posizione tabellare n. 1: assegnato al Giudice posizione tabellare n. 2.

b) Turno esterno GIP

Il Magistrato in turno esterno tratterà (e ne resterà assegnatario per tutta la durata delle indagini preliminari indipendentemente dal numero di RGNR) tutti i seguenti procedimenti che perverranno nel periodo del turno: convalide di arresti e di fermi e di decreti di allontanamento d'urgenza emessi dal Pubblico Ministero; misure cautelari "codici rossi", interrogatori per rogatoria richieste da altri Tribunali, convalide di sequestri preventivi, rinnovazione di misure cautelari, convalide urgenti di intercettazioni e di tabulati, DASPO.

I turni esterni saranno così organizzati:

- dal giorno 1 al giorno 10, entrambi compresi, di ogni mese: Magistrato di turno della posizione tabellare n. 2;
- dal giorno 11 al giorno 20, entrambi compresi, di ogni mese: Magistrato di turno della posizione tabellare n. 3;
- dal giorno 21 fino all'ultimo giorno del mese, tutti compresi, di ogni mese: Magistrato di turno della posizione tabellare n. 1.

Nel turno rientrano tutti gli affari che pervengono all'Ufficio fino all'ultimo giorno di turno anche se determinano lo svolgimento del relativo incombenza nei giorni successivi (es. richiesta di convalida pervenuta l'ultimo giorno del turno con convalida da eseguirsi entro le successive 48h, richiesta di misura codice rosso da evadere nei termini di legge), salvo ipotesi di ferie o altri impedimenti (es. malattia, corsi di formazione SSM).

I turni nelle giornate festive diverse dalle domeniche saranno ripartiti in misura paritaria tra i magistrati dell'ufficio.

È consentita l'intercambiabilità dei turni tra i Magistrati addetti all'Ufficio su accordo degli stessi.

c) Assegnazione procedimenti GUP.

Dalla richiesta di rinvio a giudizio i procedimenti saranno assegnati ai Magistrati dell'Ufficio in funzione di GUP nel modo seguente:

Al Giudice della posizione tabellare n. 1 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 3, 4, 6, 9;

Al Giudice della posizione tabellare n. 2 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 1, 5, 7, 8;

Al Giudice della posizione tabellare n. 3 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2 e 0.

d) Procedimenti di esecuzione

Ciascun magistrato dell'Ufficio GIP – GUP tratterà i procedimenti di esecuzione relativi ai procedimenti che ha trattato come GUP o come GIP.

e) Criteri di sostituzione in caso di assenza, astensione, ricusazione, incompatibilità

Il Giudice della posizione tabellare n. 1 sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 2; ove ciò non sia possibile sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 3;

Il Giudice della posizione tabellare n. 2 sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 3; ove ciò non sia possibile sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 1;

Il Giudice della posizione tabellare n. 3 sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 1; ove ciò non sia possibile sarà sostituito dal Giudice della posizione tabellare n. 2.

In tutti i casi in cui sia impossibile procedere con le predette sostituzioni, il procedimento sarà assegnato ai giudici del dibattimento, ad iniziare dal meno anziano (eccettuato il giudice in posizione tabellare 3, già considerato come GIP/GUP).

f) Assenza prolungate di oltre un mese di un Giudice GIP – GUP

In caso di assenza prolungata di oltre un mese di un Giudice GIP – GUP le nuove assegnazioni GIP e GUP, fino all'apposita variazione tabellare, saranno assegnate ai due colleghi gip-gup rimasti in servizio secondo il criterio del numero di iscrizione notizie di reato: il numero di iscrizione pari sarà assegnato al Giudice più giovane rimasto in servizio e il numero di iscrizione dispari al Giudice più anziano rimasto in servizio. I procedimenti già assegnati al Giudice assente per i quali è già stata fissata udienza o per i quali la trattazione è urgente saranno assegnati ai 2 Giudici rimasti in servizio secondo il criterio del numero di iscrizione notizie di reato: il numero di iscrizione pari sarà assegnato al Giudice più giovane rimasto in servizio e il numero di iscrizione dispari al Giudice più anziano rimasto in servizio.

Il turno esterno GIP del giudice assente sarà ripartito, cinque giorni ciascuno agganciato consecutivamente al turno di dieci giorni già proprio, dai magistrati addetti all'ufficio GIP/GUP che saranno rimasti in servizio.

g) Orari e giorni di udienza.

Le udienze hanno inizio, salvo particolari esigenze, alle ore 9.00.

Le udienze si terranno nei giorni seguenti:

- Il Giudice della posizione tabellare n. 1 terrà udienza GIP il primo giovedì del mese e terrà udienza GUP il secondo e il quarto mercoledì del mese;
- Il Giudice della posizione tabellare n. 2 terrà udienza GIP il secondo giovedì del mese e terrà udienza GUP il primo, il terzo ed eventualmente il quinto mercoledì del mese;
- Il Giudice della posizione tabellare n. 3 terrà udienza GIP-GUP il terzo giovedì del mese

I Giudici terranno comunque udienza, previo avviso alla locale Procura e alle parti, in ogni altro giorno della settimana per la trattazione di procedimenti aventi carattere di urgenza o la cui

trattazione è prevedibilmente complessa (a titolo esemplificativo udienza di convalida, interrogatori di garanzia, incidenti probatori, trattazione di procedimenti con molte parti).

Magistrato referente per l'informatica

A seguito della nomina del Magistrato di posizione tabellare n. 3 dott. Francesco Vincenzoni quale Magrif, l'esonero del 10% si traduce nella seguente modifica dei criteri di assegnazione procedimenti GUP:

Assegnazione procedimenti GUP: al Magistrato Magrif che riveste la posizione tabellare n. 3 saranno assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2.

I procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 0 saranno assegnati a rotazione ai magistrati della posizione tabellare n. 1 e 2 partendo dal magistrato più giovane”, con eccezione del magistrato che svolge le funzioni magrif, che sarà assegnatario dei soli procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione delle notizie di reati avente cifra finale 2.

UFFICIO PER IL PROCESSO PENALE

Magistrato coordinatore: dott.ssa Simona Tordelli.

È costituito, ai sensi dell'art. 10 della circolare sulle tabelle, l'“Ufficio per il processo penale” a supporto dei giudici addetti al settore penale.

Obiettivi

La struttura è destinata al conseguimento degli obiettivi di risultato consistenti:

- nella riduzione delle pendenze dell'ufficio giudiziario;
- nel miglioramento dei tempi di trattazione e definizione dei procedimenti;
- nel miglioramento della qualità della giurisdizione anche attraverso il raccordo con il sistema delle cancellerie e delle segreterie;
- nell'assistenza ai magistrati per le attività di innovazione, monitoraggio statistico ed organizzativo, creazione di indirizzi giurisprudenziali e di banche dati.

Gli interventi normativi sopravvenuti nel settore penale impongono, allo stato, una nuova organizzazione dell'Ufficio per il Processo nel suo insieme che rende necessaria una revisione delle modalità di supporto degli addetti UPP.

In particolare, nel settore penale del dibattimento, l'istituzione della udienza predibattimentale, prevista per tutti i reati a citazione diretta, impone, affinché possa effettivamente svolgere la funzione di filtro, che le è stata normativamente assegnata, uno studio più approfondito di ogni singolo procedimento. Inoltre, il più penetrante controllo delle notifiche imposto dall'art 420 bis cpp al fine della dichiarazione di assenza dell'imputato e gli adempimenti conseguenti al fine di garantire la effettiva conoscenza del processo da parte dell'imputato, nonché la elaborazione delle sentenze ex art. 420 quater cpp e la eventuale revoca delle stesse ai sensi del 420 sexies cpp, rende indispensabile per il Magistrato addetto alla celebrazione di detta udienza un supporto sicuramente più incisivo rispetto al passato.

La recente introduzione dell'applicativo APP anche nel settore penale del dibattimento ha da ultimo reso necessaria una diversa organizzazione della gestione dell'udienza in considerazione della necessità del deposito telematico di tutti gli atti e provvedimenti con necessità di impiego delle risorse UPP anche con il coinvolgimento delle stesse nell'assistenza del magistrato in udienza.

Composizione

L'Ufficio per il processo penale è diretto e coordinato dalla dott.ssa Simona Tordelli, ed è così composto:

- dal giudice professionale posizione tabellare n.1 dibattimento (dott.ssa Simona Tordelli);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 2 dibattimento (dott.ssa Bianca Bertan);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 3 dibattimento (dott.ssa Ersilia Agnello);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 4 dibattimento (dott.ssa Francesca Scribano);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 5 dibattimento, corrispondente alla posizione tabellare n. 3 dell'Ufficio GIP-GUP (dott. Francesco Maria Vincenzoni);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 1 dell'Ufficio GIP – GUP (dott.ssa Barbara Di Giovannantonio);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 2 dell'Ufficio GIP – GUP (dott.ssa Chiara Mastracchio);
- dal giudice professionale posizione tabellare n. 3 dell'Ufficio GIP – GUP (dott. Francesco Maria Vincenzoni);
- dal GOP dott.ssa Fornaro;
- dal GOP dott. Zibellini;
- dagli addetti UPP;
- dai tirocinanti di cui all'art. 16-octies del D.L. n. 179/2012, e successive integrazioni, qualora presenti, in conformità al rispettivo progetto formativo;
- da coloro che svolgono – presso il medesimo settore della Sezione civile in ragione di conforme assegnazione del Presidente del Tribunale e del Presidente di Sezione - il tirocinio formativo a norma dell'art. 73, D.L. 21 giugno 2013, n.69, e successive integrazioni, qualora presenti con compiti di studio del fascicolo e di ricerca dei precedenti;
- dal personale amministrativo già assegnato alla Cancelleria dibattimento ed alla Cancelleria GIP-GUP.

Attività

Giudici Onorari di Pace:

dott.ssa Elisa Fornaro - funzioni penali al 100%;

dott. Enrico Zibellini - funzioni penali al 100%;

In virtù di ciò le assegnazioni dei procedimenti, nel rispetto delle competenze di cui all'art. 11, Dlgs 13 luglio 2017 n.113 dovrà avvenire nella misura seguente:

MATERIA	Percentuali di assegnazione ai GOP
Patrimonio e stupefacenti (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati)	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Aggressioni fisiche/morali in contesto non familiare (con l'eccezione di quelli assegnabili unicamente ai togati)	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Reati contravvenzionali	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Reati in contesto familiare, art. 570 cp , 570 bis cp e 388 cp	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini
Incidenti di esecuzione relativi alle sentenze pronunciate dai GOP	50% Dott.ssa Fornaro 50% Dott. Zibellini

Tutti i procedimenti riguardanti i suesposti reati dovranno essere assegnati ai GOP, iniziando dal procedimento di più vecchia iscrizione, a rotazione tra loro, partendo dal GOP più giovane.

Gli addetti UPP svolgono attività di supporto alla cancelleria e attività giurisdizionale di ausilio ai magistrati; riguardo alle attività di cancelleria, agli stessi potranno essere delegate, oltre alle consuete attività relative alla fase del post dibattimento e agli incumbenti connessi alle impugnazioni, anche ulteriori attività resisi necessarie, da un lato, a seguito delle recenti modifiche normative che impongono un controllo più puntuale delle notifiche e, dall'altro, dalla recente introduzione di APP che aggrava gli incumbenti da espletare in udienza.

Agli addetti UPP potranno essere delegate le seguenti attività: attività di assistenza all'udienza con i relativi adempimenti precedenti e successivi, attività di controllo della regolarità delle notifiche e

degli eventuali adempimenti funzionali alla regolarizzazione, nonché un controllo approfondito della regolare tenuta del fascicolo processuale, con eventuale redazione della sintesi delle attività istruttorie espletate.

Agli addetti UPP possono essere demandate anche le estrazioni statistiche dei ruoli dei singoli magistrati, nonché tutte le attività di raccordo con la cancelleria e con le strutture esterne (case circondariali, UEPE, strutture di accoglienza, Forze dell'Ordine...etc).

Per quanto attiene all'attività giurisdizionale, la stessa dovrà comprendere non solo la redazione delle bozze di sentenze del rito ordinario, ma anche dei riti alternativi (abbreviati, patteggiamenti, Map, irreperibili, etc) e la redazione di ordinanze di varia tipologia.

Monitoraggio dell'attività. Con cadenza semestrale, sarà valutata la resa produttiva dei singoli Funzionari addetti all'Ufficio per il Processo da parte dei Magistrati cui sono assegnati e con la medesima cadenza le attività di smaltimento dei GOP assegnati all'Ufficio per il Processo volta all'eliminazione delle pendenze specie ultratriennali, chiedendo apposita relazione sullo stato dei procedimenti.

Designazione di un magistrato ai sensi dell'art. 10 comma 3 lett. E sulla formazione delle tabelle per gli Uffici giudicanti per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia civile e uno per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia penale

A seguito di interpello sono state nominate:

la Presidente di sezione dott.ssa Monica Velletti per la direzione e il coordinamento dei seguenti Uffici per il processo: Ufficio per il processo per le cause civili e del lavoro; Ufficio per il processo per i procedimenti di esecuzioni immobiliari e mobiliari;

la dott.ssa Simona Tordelli per la direzione e il coordinamento dell'ufficio del processo in materia penale. La Presidente del Tribunale, dott.ssa Emilia Fagnoli dirige e coordina l'Ufficio per il processo per il giudice tutelare.

Magistrato collaboratore per la redazione del progetto tabellare

Per il settore civile, con decreto prot. 539/24 del 30.10.2024 è stata designata la dott.ssa Michela Francorsi.

Per il settore penale, con decreto prot.539/24 del 30.10.2024 è stato designato il dott. Francesco Maria Vincenzoni.

Indicazione dei magistrati che svolgono la funzione di magistrato referente per l'informatica

All'esito dell'interpello diramato al fine di individuare due magistrati referenti per l'informatica uno per il settore penale e uno per il settore civile, in attuazione della "Circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'informatica" (RID e MAGRIF) (Circolare n. P. – 18801 dell'11 novembre 2019 – Delibera del 6 novembre 2019), hanno dato la disponibilità il dott. Francesco Vincenzoni per il settore penale e la dott.ssa Claudia Tordo Caprioli per il settore civile.

Tenuto conto delle dichiarazioni disponibilità presentate dai magistrati interessati, corredate da sintetica autorelazione, sono stati designati magistrati referenti per l'informatica:

la dott.ssa Claudia Tordo Caprioli per il settore civile;

il dott. Francesco Vincenzoni per il settore penale.

Indicazione dei magistrati che svolgono il ruolo di collaboratori con il presidente per la gestione degli uffici del giudice di pace:

gli Uffici del giudice di pace sono coordinati dal Presidente del Tribunale

indicazione del magistrato che svolge il ruolo di magistrato, coordinatore dei tirocini formativi ex art. 73 D.L. 21/06/2013, n. 69 e ss. Modifiche:

A seguito di interpello svolge il ruolo di magistrato coordinatore dei tirocini formativi ex art. 73 D.L. 21/06/2013, n. 69 e ss. la dott.ssa Barbara Di Giovannantonio

Magistrato Addetto all'Ufficio del registro: dott. Tommaso Bellei.

Designazione magistrato delegato alla vigilanza sulla tenuta dell'albo CTU

Il Presidente del Tribunale vigila sulla tenuta dell'Albo CTU.

Indicazione dell'esonero per i magistrati che siano componenti del consiglio giudiziario presso la Corte d'Appello in sede:

La dott.ssa Michela Francorsi, quale componente del Consiglio Giudiziario (in scadenza al 2.4.2025) usufruisce dell'esonero del 20%, non tenendo due udienze al mese.

Indicazione di ulteriori esoneri

Il dott. Francesco Angelini, in quanto formatore decentrato, fruisce dell'esonero del 20% non tenendo una udienza al mese, e non essendo assegnatario degli ATP (fino al termine dello svolgimento della funzione di formatore decentrato).

La dott.ssa Claudia Tordo Caprioli, in quanto MAGRIF del settore civile, fruisce dell'esonero del 10% non essendo assegnataria dei decreti ingiuntivi (fino al termine dello svolgimento della funzione di Magrif).

Il dott. Francesco Vincenzoni, giudice assegnato al settore penale, in quanto Magrif del settore penale, fruisce dell'esonero del 10% delle funzioni GIP-GUP che si traduce nella seguente modifica dei criteri di assegnazione procedimenti GUP: saranno a lui assegnati tutti i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 2; i procedimenti contraddistinti dal numero di iscrizione nel registro delle notizie di reati avente cifra finale 0 saranno assegnati a rotazione agli altri due magistrati assegnatari dei procedimenti GUP partendo dal magistrato più giovane.

Tutela della genitorialità

Nel Settore civile, i magistrati assenti per congedo per maternità al momento della ripresa del servizio saranno esonerati dal tenere una udienza mensili monocratica (nella seconda settimana del mese).

Al momento della ricostituzione del ruolo nella materia non specializzata il ruolo verrà costituito con procedimenti di nuova assegnazione che consentiranno dati i tempi dei giudizi civili di beneficiare di un lasso temporale di minore aggravio, sia per la tenuta delle udienze (non essendo

già fissate le udienze più gravose quali quelle istruttorie), sia per la stesura dei provvedimenti definitivi rinviata al momento del completamento delle istruttorie.

Le modalità indicate garantiscono la tutela della genitorialità senza particolare aggravio del lavoro per gli altri magistrati della sezione.

Nel settore civile la dott.ssa Tordo Caprioli, su sua richiesta, ha fruito della tutela sopra indicata al momento della formazione del ruolo al ritorno dal congedo parentale, e allo stato fruisce della seguente misura di tutela della genitorialità già prevista nella variazione tabellare prot. 71/2023 (approvata dal CSM): “fino al periodo di tutela della maternità, sarà esonerata dal tenere una udienza mensile monocratica (nella seconda settimana del mese) e non sarà assegnataria dei procedimenti per convalida di sfratto (neppure in sostituzione) che impongono di tenere udienza.”.

Nel settore penale, la dott. Francesca Scribano usufruisce di misura a tutela della maternità, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 262 e segg. Circ. tab e in particolare dall’art. 267: riduzione di due udienze monocratiche (4 udienze mensili, in luogo delle sei udienze tenute dagli altri colleghi).

La dott.ssa Agnello, attualmente in congedo per maternità, ha chiesto di fruire delle seguenti misure tutela della maternità, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 262 e segg. Circ. tab e in particolare dall’art. 267 e, al suo rientro in servizio, usufruirà della tutela con la riduzione di due udienze monocratiche (4 udienze mensili, in luogo delle sei udienze tenute dagli altri colleghi);

Considerazioni del dirigente sulle situazioni di ultra-decennalità (artt. 59 e 146-152):

Premesso che per effetto del ddl giustizia approvato a gennaio 2025 che ha modificato il d.lgs. 160/06 che ha aggiunto un comma 1 bis, è stato prorogato ulteriormente il termine già slittato del 31.12.2024 fino al 30.06.2026 massimo di permanenza nell’Ufficio, in ragione del raggiungimento degli obiettivi PNRR per i Magistrati in cui la decennalità matura antecedentemente a tale data, matureranno la decennalità nel prossimo triennio: la dott.ssa Manuela Olivieri alla quale, con variazione tabellare del 20.01.2015, è stato assegnato un ruolo formato al 50% da cause di civile ordinario e 50% di cause lavoro e previdenza e dal gennaio 2018 risulta assegnataria di un ruolo al 100% cause lavoro e previdenza (al 30 giugno 2026 per effetto della richiamata proroga) e il dott. Tommaso Bellei (che maturerà la decennalità nel novembre 2027).

In previsione delle indicate decennalità verranno adottate le necessarie modifiche tabellari nel rispetto di quanto previsto dalla vigente Circolare sulle tabelle.

Terni, 27 febbraio 2025

Il Presidente del Tribunale

Emilia Fagnoli

documento firmato digitalmente



FARGNOLI EMILIA
27.02.2025 12:58:58
GMT+01:00

ALLEGATI

1. All. a1) verbale riunione del 23/10/2024
2. All. a2) verbale riunione del 09/12/2024
3. All. a3) verbale riunione del 07/02/2025
4. All. a4) verbale riunione del 17/02/2025
5. All. a5) verbale riunione del 24/02/2025

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEI GIUDICI TOGATI E ONORARI IN SERVIZIO PRESSO IL
TRIBUNALE DI TERNI**

del

23.10.2024

Orario di inizio riunione: 15:00, presso l'Aula 317 del Tribunale.

Partecipanti:

- Dott.ssa Emilia Fagnoli (Presidente)
- Dott.ssa Monica Velletti (Presidente della Sezione Civile)
- Dott.ssa Simona Tordelli (Giudice)
- Dott.ssa Michela Francorsi (Giudice)
- Dott.ssa Marzia Di Bari (Giudice)
- Dott.ssa Manuela Olivieri (Giudice)
- Dott.ssa Luciana Nicolì (Giudice)
- Dott.ssa Barbara Di Giovannantonio (Giudice)
- Dott. Alessandro Nastri (Giudice)
- Dott. Francesco Angelini (Giudice)
- Dott.ssa Dorita Fratini (Giudice)
- Dott.ssa Bianca Bertan (Giudice)
- Dott. Tommaso Bellei (Giudice)
- Dott.ssa Elisa Iacone (Giudice)
- Dott.ssa Francesca Grotteria (Giudice)
- Dott.ssa Chiara Mastracchio (Giudice - in collegamento da remoto)
- Dott.ssa Francesca Scribano (Giudice - in collegamento da remoto)
- Dott.ssa Claudia Tordo Caprioli (Giudice)
- Dott.ssa Monica Lorenzini (Giudice onorario)
- Dott.ssa Giovanna Calvanese (Giudice onorario)
- Dott.ssa Elisa Fornaro (Giudice onorario)
- Dott.ssa Helenia Ercoli (Giudice onorario)
- Dott.ssa Niclia Michiorri (Giudice onorario)
- Dott.ssa Patrizia Tilli (Giudice onorario)
- Dott. Enrico Zibellini (Giudice onorario)

E' altresì presente la Dott.ssa Cristiana De Angelis Funzionario della Segreteria di Presidenza.

È assente il dott. Francesco Vincenzoni, in quanto impegnato in un corso di formazione presso la sede di Scandicci (FI) della Scuola Superiore della Magistratura. È parimenti assente la dott.ssa Ersilia Agnello, in congedo per maternità.

Preliminarmente, la Presidente dà atto di aver trasmesso la versione definitiva della variazione tabellare discussa nel corso della riunione del 15.10.2024 a tutti i magistrati, da ultimo, in data odierna rappresenta l'urgenza e la necessità di esaminare la situazione di sofferenza, come emersa e come rappresentata dai magistrati dell'Ufficio GIP/GUP al fine di prevederne un potenziamento attraverso una proposta di modifica tabellare.

Si procede, quindi, alla discussione dei punti posti all'ordine del giorno comunicato via e-mail a tutti i giudici, togati ed onorari.

La dott.ssa Barbara Di Giovannantonio rappresenta, quanto all'Ufficio GIP-GUP, che il carico di lavoro attuale è eccessivo: pendono circa 1800 richieste di archiviazione; 120 misure cautelari da gestire; 151 decreti penali di condanna ancora da evadere; ciascun turno è, poi, interessato da circa 5 procedimenti che seguono il rito "Codice rosso". Chiede, pertanto, che sia assegnato un nuovo magistrato all'Ufficio GIP-GUP, in conformità a quanto previsto dalla Circolare sulla formazione delle tabelle oggetto della presente riunione. Chiede, inoltre, che non vengano più utilizzati i GIP per comporre i collegi penali, sempre in conformità alla citata Circolare.

La dott.ssa Chiara Mastracchio condivide quanto rappresentato dalla dott.ssa Di Giovannantonio, aggiungendo di essere gravata da un procedimento cautelare molto impegnativo al quale potrebbe seguire un ulteriore incremento del carico di lavoro.

La dott.ssa Di Giovannantonio conferma che anche lei è gravata da richieste di applicazione di misure cautelari complesse e che, nonostante l'elevata produttività dell'Ufficio, il carico di lavoro attuale, al pari di quello previsto per il futuro, non è gestibile in due.

La dott.ssa Velletti sottolinea che l'organizzazione attuale dell'Ufficio ha consentito di superare ampiamente gli obiettivi percentuali previsti dal PNRR e, se invariata, potrebbe agevolmente consentire di raggiungere a breve anche quelli fissati per il futuro, sia per civile che per penale; dà atto che, dallo scorso anno, l'Ufficio GIP-

GUP è effettivamente in sofferenza. Propone due soluzioni per ovviare al problema: aggiungere tabellarmente “mezzo GIP”, spostando un magistrato ora assegnato al dibattimento penale oppure assegnare un intero magistrato all’Ufficio GIP-GUP, sempre togliendo una posizione tabellare al giudicante penale dibattimentale. Sottolinea, infatti, che i numeri del dibattimento penale sono piuttosto buoni (meno di 150 cause pro capite tra monocratico e collegiale) e che, peraltro, nei prossimi mesi tornerà dalla maternità la dott.ssa Ersilia Agnello.

La dott.ssa Tordelli evidenzia che la Sezione Penale è l’unica che, attualmente, è interessata da una vacanza per maternità, che si coprirà solo a settembre 2025; il dott. Vincenzoni, inoltre, dovrà essere chiamato a comporre la Corte d’Assise quindi la sua assegnazione all’Ufficio GIP potrebbe essere problematica sotto questo profilo. La dott.ssa Di Giovannantonio rappresenta che mezzo GIP non è comunque sufficiente a supplire alle esigenze sopra descritte.

La dott.ssa Fargnoli dà lettura dell’art. 127 della Circolare sulla formazione delle Tabelle.

Il dott. Bellei chiede a quanto ammonta il ruolo del giudice penale monocratico.

La dott.ssa Velletti riferisce che il ruolo di giudicante penale monocratico è composto da circa 120 fascicoli pro capite e chiarisce anche che il ruolo di componente del Collegio riesame viene svolto dai giudici del settore civile del Tribunale unicamente con riferimento alle misure cautelari reali, oltre che soltanto in via sporadica.

Il dott. Bellei chiede se la lacuna al settore GIP possa essere colmata con l’assegnazione di un giudice penale al GIP, senza l’assegnazione di ulteriori magistrati alla Sezione penale, tenuto conto che, entro il prossimo anno, riprenderà servizio al dibattimento la dott.ssa Ersilia Agnello, ora in maternità, oltre che in considerazione delle pendenze attuali non eccessivamente gravose.

La dott.ssa Tordelli dichiara che, fino al ritorno della dott.ssa Agnello, serve un’unità in più al settore penale per l’eventualità in cui il dott. Vincenzoni venga interamente assegnato al settore GIP-GUP; inoltre, rappresenta che quattro unità tabellari sarebbero troppo esigue.

La dott.ssa Velletti rappresenta che il ruolo dei giudici penali e civili deve essere proporzionato alla produttività richiesta dal CSM, quindi, il ruolo dei giudici penali non può essere eccessivamente scarico, altrimenti è matematicamente precluso il raggiungimento degli obiettivi di produttività previsti per il settore penale (circa 180 sentenze l’anno); rappresenta, inoltre, che, se si tolgono unità al settore civile, si rischia di andare incontro a difficoltà nella composizione dei collegi. Propone,

dunque, che siano ridotti a quattro i giudici adibiti alla sezione penale, con aumento a tre delle posizioni tabellari dedicate all'Ufficio GIP-GUP e con previsione di una supplenza dei civilisti per il collegio penale fino al ritorno della dott.ssa Agnello.

Il dott. Nastri sottolinea che le maternità non possono essere poste a fondamento delle variazioni tabellari, ma occorre ragionare con riferimento all'organico pieno; inoltre, evidenzia che, alla luce dei carichi attuali, è difficile ipotizzare che i penalisti siano in sofferenza e i civilisti no, dato che, peraltro, entrambi i ruoli sono caratterizzati da urgenze.

La dott.ssa Bertan dichiara che, in passato, i ruoli dei giudici penali erano molto più gravosi, mentre i carichi attuali sono frutto del lavoro di smaltimento effettuato negli anni; si riserva, inoltre, più approfondite riflessioni in ordine alla proposta di assegnazione di un giudice del dibattimento all'Ufficio GIP-GUP oggi avanzata.

La dott.ssa Fagnoli dà atto che a breve dovrà essere nominato il MAGRIF per il settore penale.

La dott.ssa Velletti dichiara che era già stato pubblicato il relativo interpello, ma non erano pervenute disponibilità.

La dott.ssa Fagnoli, a questo punto, chiede ai giudici onorari se qualcuno ha delle dichiarazioni da fare con riguardo all'ordine del giorno o con riguardo ad altre questioni di interesse per l'organizzazione dei ruoli.

Il dott. Zibellini dà atto che, in relazione ai rispettivi ruoli monocratici, a seguito della Riforma Cartabia, i fascicoli da trattare per ogni singola udienza sono diminuiti sino a 15-20 fascicoli a giornata, anche se, dal punto di vista sostanziale, le udienze sono corpose, quindi, una ridistribuzione dei carichi potrebbe essere un'opzione da considerare.

La dott.ssa Velletti evidenzia che, a seguito della modifica del regime di retribuzione dei GOP (non più a singola udienza, ma "a tempo"), occorre assicurare una piena omogeneità dei ruoli (attualmente del tutto disuguali), precisando che quasi tutti - tranne due - tra i giudici onorari in servizio presso il Tribunale hanno optato per il tempo parziale. Propone, in particolare, che sia incrementato il numero di giudici onorari destinati alle esecuzioni mobiliari, già in sofferenza. Inoltre, propone che ai GOP sia distribuita una certa quota dei decreti ingiuntivi iscritti, come avviene al Tribunale di Roma; ciò permetterebbe anche di raggiungere più rapidamente il relativo obiettivo del PNRR.

Sotto ulteriore versante, la dott.ssa Velletti dà atto che i Giudici di Pace sono, già ora, in sofferenza in ragione dell'aumento delle cause di loro competenza, situazione che potrebbe peggiorare in ragione del progressivo ed ulteriore aumento previsto dalla Riforma Cartabia. Propone, allora, che alcuni GOP, come in altri Tribunali, siano assegnati anche all'Ufficio del Giudice di Pace, specialmente per l'evasione dei ricorsi per decreto ingiuntivo.

La dott.ssa Velletti, a domanda del dott. Bellei, conferma che sarà comunque possibile continuare a delegare la prova orale ai GOP.

La dott.ssa Fagnoli, recepite le osservazioni oggi pervenute, dà atto che ne terrà conto e che, da domani, dovrebbe diventare operativa la modifica tabellare discussa alla riunione del 15.10.2024, precisando che, comunque, i magistrati saranno avvisati non appena verrà inserita in COSMAG.

La riunione si chiude alle ore 16.15.

Terni, 23.10.2024.

Il Giudice verbalizzante
f.TO dott.ssa Francesca Grotteria

**VERBALE DELLA RIUNIONE
DEI GIUDICI TOGATI E ONORARI IN SERVIZIO PRESSO IL
TRIBUNALE DI TERNI**

**del
09.12.2024**

Orario di inizio riunione: 15:00, presso l'Aula riunioni.

Partecipanti:

- Dott.ssa Emilia Fagnoli (Presidente del Tribunale)
- Dott.ssa Monica Velletti (Presidente della Sezione Civile)
- Dott.ssa Simona Tordelli (Giudice)
- Dott.ssa Michela Francorsi (Giudice)
- Dott.ssa Marzia Di Bari (Giudice)
- Dott.ssa Manuela Olivieri (Giudice)
- Dott.ssa Luciana Nicolì (Giudice)
- Dott.ssa Barbara Di Giovannantonio (Giudice)
- Dott. Alessandro Natri (Giudice)
- Dott. Francesco Angelini (Giudice)
- Dott.ssa Dorita Fratini (Giudice)
- Dott.ssa Bianca Bertan (Giudice)
- Dott. Tommaso Bellei (Giudice)
- Dott.ssa Francesca Grotteria (Giudice)
- Dott.ssa Chiara Mastracchio (Giudice)
- Dott.ssa Claudia Tordo Caprioli (Giudice)
- Dott.ssa Elisa Iacone (Giudice)
- Dott.ssa Francesca Scribano (Giudice)
- Dott. Francesco Maria Vincenzoni (Giudice)
- Dott. Enrico Zibellini (Giudice onorario)
- Dott.ssa Giovanna Calvanese (Giudice onorario)
- Dott.ssa Nicla Michiorri (Giudice onorario)

È altresì presente la dott.ssa Cristiana De Angelis Funzionario della segreteria di Presidenza.

Ordine del giorno: programmi di gestione civili e penali per l'anno 2025, ex art. 37 D.L. 98/2011, conv. in L. 111/2011;

La Presidente di Sezione Civile, dott.ssa Monica Velletti, dà atto che la delibera del CSM concernente il Programma di Gestione del Tribunale non ha rilevato alcuna criticità né per il settore penale, né per il settore civile ad eccezione che per il dato indicato in corrispondenza del carico esigibile dei decreti ingiuntivi, consapevolmente indicato in numero inferiore rispetto al dato minimo previsto in considerazione del ridotto flusso in ingresso degli stessi.

La dott.ssa Tordelli chiede se i flussi di ingresso consentono di indicare (al pari dell'anno scorso) n. 150 sentenze pro capite come carico esigibile per il settore penale, nonostante la registrata riduzione dei flussi al dibattimento.

La dott.ssa Velletti dà atto che, per l'anno 2025, il carico esigibile minimo per i Tribunali piccoli nel settore penale è pari a n. 154.

La dott.ssa Velletti propone, allora, di formulare al desk del CSM due quesiti, uno afferente ai decreti ingiuntivi ed uno al settore penale, per capire come adeguare il programma di gestione del Tribunale ai ridotti flussi di ingresso di questi due tipi di contenzioso (per esempio, abbassando il carico esigibile a monte o tenendo conto dello sfasamento nelle singole valutazioni di professionalità).

La dott.ssa Fagnoli propone di anteporre al programma di gestione per l'anno 2025 una premessa generale che dia atto del possibile sfasamento tra i carichi esigibili minimi indicati dal CSM e il numero dei procedimenti in ingresso per le varie materie.

La dott.ssa Fagnoli precisa, inoltre, che, grazie a una premessa di questo tipo, potrebbe omettersi la formulazione del quesito al CSM.

La dott.ssa Velletti evidenzia che, comunque, nelle valutazioni di professionalità si guarda principalmente al numero delle sentenze (e non anche al numero dei decreti ingiuntivi o dei procedimenti "altrimenti definiti") e si impegna a trasmettere una bozza di programma di gestione per il settore civile alla Presidente del Tribunale entro lunedì.

La dott.ssa Velletti dà atto, con riguardo ai **carichi esigibili per il settore civile**, che

- a) per il settore **lavoro**, si può confermare per l'anno 2025 il n. di **116** come carico esigibile pro capite per il *full time equivalent* previsto per le sentenze (pari alla mediana stimata dal CSM); mentre, per i definiti in altro modo, atteso che il valore del percentile più basso risulta incrementato sino a 80 (mentre prima era 70), per adeguarci occorre alzare il carico esigibile a **80** (l'anno scorso, secondo le statistiche, i definiti totali erano 307);
- b) per la **previdenza**, il numero delle sentenze pro capite è rimasto uguale, ossia n. **135**, quindi è possibile inserire lo stesso dato dell'anno scorso; mentre i definiti in altro modo sono aumentati a n. **86** (mentre prima era 65), quindi occorre, anche in questo caso, adeguarsi al nuovo valore;
- c) per le **esecuzioni immobiliari**, il dato dell'anno scorso dei definiti in altro modo è rimasto invariato ed è pari a n. **226**, quindi può essere confermato questo dato per l'anno 2025;
- d) per il settore **famiglia**, può essere confermato il dato di n. **126** sentenze; mentre occorre aumentare a **72** il dato dei definiti in altro modo (da 67) per adeguarsi al nuovo valore minimo stabilito dal CSM;
- e) per i procedimenti in materia di **VG camerali** estranei alla materia della famiglia, che prima erano indicati in n. 62, ora dobbiamo aumentare a **78**;
- f) per la **VG in materia di impresa**, in precedenza avevamo indicato 6, adesso il valore più basso è **18**, quindi occorre adeguarsi a questo numero;
- g) per il **contenzioso ordinario**, il carico esigibile previsto in corrispondenza della mediana è rimasto pari a **110** per le sentenze (quindi nel programma è possibile confermare tale cifra), mentre per i definiti in altro modo il carico esigibile minimo da 71 è stato aumentato a **88**, quindi occorre adeguarsi;

Il dott. Nastri rappresenta che, alla luce della natura del contenzioso, dei procedimenti definiti con conciliazione e del numero di cause presenti su ciascun ruolo, sarebbe opportuno parificare il carico esigibile delle sentenze al percentile minimo e non alla mediana; ciò a tutela del singolo magistrato che potrebbe non essere materialmente in grado di definire con sentenza 110 processi civili all'anno.

La dott.ssa Velletti replica che in questo modo rischierebbe di alzarsi troppo il rapporto tra ingressi e pendenti e che, in ogni caso, il dato indicato corrisponde al magistrato addetto al settore al 100%.

La dott.ssa Fagnoli ritiene che non sia opportuno inserire nel programma di gestione per l'anno 2025 carichi esigibili corrispondenti al percentile minimo nazionale anche laddove è possibile adeguarsi alla mediana, come per le sentenze civili.

La dott.ssa Velletti, a questo punto, prosegue l'esposizione del programma di gestione che intende sottoporre alla dott.ssa Fagnoli per il settore civile:

- h) per i **procedimenti sommari e cautelari**, dato che la nuova mediana è troppo elevata, propone di inserire un dato leggermente inferiore, ma comunque pari a **80**, mentre l'anno scorso avevamo indicato 71, ritenendo di dover tenere conto del numero dei procedimenti per convalida di sfratto (rispetto ai quali la dott.ssa Iacone dichiara di aver registrato un lieve aumento);
- i) per i **decreti ingiuntivi** l'anno scorso avevamo indicato n. 3500 e si tratta di un dato che dovremmo confermare, ma, alla luce dei rilievi del CSM, la dott.ssa Velletti si riserva di accompagnarlo da specificazioni da dettagliare in un secondo momento;
- j) per le **tutele** propone di confermare il valore mediano pari a 400 "altrimenti definiti" già indicato per il programma dell'anno 2024;

Per quanto riguarda il **risultato atteso** (dato che non rileva per le valutazioni di professionalità del singolo magistrato, ma per la valutazione di efficienza del Tribunale), la dott.ssa Velletti propone di confermare le modalità di calcolo dell'anno scorso, atteso che i nuovi UPP pervenuti necessitano di formazione, quindi, il loro apporto non può essere valorizzato in misura percentuale superiore rispetto a prima.

La dott.ssa Velletti, infine, conferma che il programma di gestione per il settore civile verrà trasmesso alla Presidente del Tribunale entro lunedì 16 dicembre, premettendo che andrà successivamente adeguato con i dati di fine anno, ancora non disponibili.

La dott.ssa Fagnoli dà atto che il Collegio fallimentare da lei presieduto si è impegnato a predisporre un elenco dei curatori, liquidatori e commissari di volta in volta nominati nelle procedure concorsuali in materia di crisi d'impresa, con indicazione dei relativi compensi oltre che del numero dei procedimenti, della tipologia di incarichi conferiti, delle eventuali rinunce e del numero totale degli incarichi pendenti; a tal fine, verrà predisposto, con la collaborazione della dott.ssa Tordo Caprioli, uno "sharepoint" volto a consentire un miglior monitoraggio dell'applicazione del Protocollo sugli incarichi e dei precedenti rilevanti del Tribunale nella materia specialistica.

Inoltre, la Presidente dichiara di avere intenzione di chiedere alla Cancelleria fallimentare di provvedere a inserire anche la somma liquidata in favore del curatore quando scarica su SICID l'evento "liquidazione del compenso al curatore" (o altro professionista incaricato).

Anche per le tutele, la Presidente dichiara che è prossima la firma di un Protocollo con l'Ordine degli Avvocati destinato a disciplinare la formazione degli amministratori di sostegno, dei quali è in corso l'aggiornamento dell'elenco. Anche per le tutele si predisporrà uno "sharepoint" analogo a quello sopra descritto in materia di crisi di impresa.

La Presidente del Tribunale dà atto, inoltre, che chiederà al COA di trasmettere delle autodichiarazioni dei professionisti afferenti al numero degli incarichi conferiti loro dal Tribunale (curatori fallimentari, curatori e tutori dei minori etc.).

Esaurita la discussione sulla tematica afferente alla redazione dei programmi di gestione per l'anno 2025, la dott.ssa Tordo Caprioli chiede di poter modificare i propri giorni tabellari d'udienza da mercoledì e giovedì a martedì e mercoledì per potersi allineare ai collegi della Sezione fallimentare e per consentire una migliore gestione del proprio ruolo in considerazione della designazione quale giudice individuato per integrare il collegio penale in relazione ad un determinato procedimento in cui gli altri giudici del settore penale erano incompatibili (e per il quale l'udienza dibattimentale si tiene nel giorno del martedì).

La dott.ssa Velletti e la dott.ssa Fagnoli dichiarano che nulla osta.

La dott.ssa Fratini chiede di poter fare lo stesso per poter allineare i propri giorni d'udienza a quelli del collegio che compone (che si tiene nel giorno del mercoledì), impegnandosi a mettere le prove testi il martedì per evitare eccessivi affollamenti in corridoio nel giorno del mercoledì.

La dott.ssa Velletti e la dott.ssa Fagnoli dichiarano che non dovrebbe essere un problema, precisando che occorre organizzarsi per non sovraccaricare i GOP di deleghe della prova testi nello stesso giorno settimanale.

Alle ore 16.50 si unisce alla riunione il dott. Vincenzoni. Nel frattempo, la dott.ssa Mastracchio ha abbandonato la riunione ma viene contattata telefonicamente dalla dott.ssa Di Giovannantonio.

La dott.ssa Fagnoli rappresenta che occorre, a questo punto, discutere i seguenti temi:

- 1) la necessità di prevedere un incremento dell'organico per l'Ufficio GIP/GUP;
- 2) il problema del riparto delle competenze tra la Presidente del Tribunale e la Presidente di Sezione civile;
- 3) i flussi di ingresso della Presidente di Sezione civile in materia di famiglia;
- 4) la possibile creazione di un'area dedicata alla tutela della famiglia e delle persone.

Quanto al **primo tema**, il dott. Vincenzoni conferma la propria disponibilità a ricoprire il ruolo di "terzo GIP".

La Presidente rappresenta che, al contempo, occorre sopperire alla scopertura che si crea al dibattimento penale, specialmente finché non torna la dott.ssa Ersilia Agnello dalla maternità; in particolare, il problema si pone per la composizione dei collegi e per le direttissime (i cui turni si allungherebbero a dieci giorni, mentre ora hanno una durata pari a sette giorni).

La Presidente propone, allora, di assegnare stabilmente al dott. Vincenzoni un ruolo misto in parte GIP/GUP e in parte giudice addetto al dibattimento (senza un ruolo monocratico, salva la partecipazione al turno direttissime).

Il dott. Vincenzoni chiede che sia previsto in tabella che il turno GIP ed il turno direttissime coincidano integralmente quanto ai giorni indicati e che non eccedano, comunque, i dieci giorni mensili effettivi.

La dott.ssa Velletti rappresenta che - fino ad ora - i turni del dibattimento penale si sono ripartiti tra quattro magistrati.

La dott.ssa Tordelli dà atto che però, almeno nel periodo in cui lei ricopriva la funzione GIP, gli addetti a tale Ufficio avevano sempre aiutato i giudici del dibattimento acconsentendo a partecipare assieme a loro ai turni delle direttissime.

La dott.ssa Mastracchio dichiara che per lungo tempo i turni direttissima sono stati ripartiti tra quattro magistrati e, per un determinato periodo, soltanto tra lei e la dott.ssa Scribano, entrambe applicate anche al Tribunale di Spoleto, con considerevole aggravio.

La dott.ssa Scribano conferma e rappresenta che però è stato un periodo estremamente faticoso ed è opportuno evitare che si ripeta.

La dott.ssa Tordelli chiede che la modifica tabellare adottata, in ogni caso, una visione prospettica perché il pieno organico nel settore penale non si verifica quasi mai nei fatti; inoltre, rappresenta che una ripartizione contemplante n. 3 GIP/GUP e soli n. 4 giudici del dibattimento sarebbe comunque sproporzionata.

La dott.ssa Fagnoli propone che il dott. Vincenzoni venga assegnato al GIP solo per una quota del 50%, per rispettare le proporzioni (che sarebbero 2,5 al GIP e 4,5 al dibattimento).

Il dott. Nastri propone di esonerare il dott. Vincenzoni anche dal turno direttissime o comunque di rendere la durata dei suoi turni (sia per il dibattimento che per il GIP/GUP) proporzionati alla sua quota di ciascun ruolo a lui assegnato, che dovrebbe essere pari al 50%.

La dott.ssa Tordelli si oppone a questa proposta, rappresentando la gravosità del turno direttissime da gestire in soli n. 4 giudici del dibattimento.

Il dott. Vincenzoni propone di creare un ruolo che preveda la composizione di due collegi penali, di tenere un'udienza GUP e un'udienza GIP al mese, con esonero dal ruolo monocratico.

La dott.ssa Fagnoli propone ai giudici della sezione penale di redigere entro lunedì 16 dicembre una proposta volta a quantificare esattamente la composizione del ruolo destinato alla posizione tabellare di nuova creazione, precisando che questa potrebbe anche coincidere con un ruolo GIP al 100% con una ridotta percentuale di GUP, oppure un ruolo al 50% per entrambe le funzioni, fatta salva l'ulteriore componente di dibattimento per il restante 50%.

La dott.ssa Tordelli chiede che venga prevista tabellarmente una sostituzione automatica per il caso in cui, in ragione dell'assenza per maternità o malattia di un giudice del dibattimento, questi risultino in servizio in numero inferiore a 4; propone che la sostituzione implichi la partecipazione ai turni direttissima e l'integrazione del collegio penale con assegnazione di processi come giudice relatore.

La dott.ssa Fratini chiede che - per le sostituzioni di lungo periodo al dibattimento penale - sia individuato un sostituto tra i GIP; evidenzia, poi, che l'esigenza di partecipare ai turni direttissime sorgerebbe, prevedendo turni giornalieri, principalmente per un venerdì e un sabato al mese (ossia giornate in cui non sono previste udienze ordinarie); rappresenta che, a suo avviso, comporre i collegi penali non è eccessivamente impegnativo per un civilista, mentre fare una sostituzione per le direttissime per un periodo lungo è molto gravoso.

La dott.ssa Velletti dà atto che nelle tabelle sono già previste delle sostituzioni automatiche e che la modifica tabellare è necessaria quando il numero di giudici al dibattimento diventa pari a sole tre unità.

La dott.ssa Fagnoli propone di integrare le tabelle assimilando le assenze di lungo periodo alle astensioni e rikusazioni.

La dott.ssa Velletti dà atto che nel civile è previsto un diverso criterio di sostituzione per assenze superiori o inferiori a 30 giorni, in quanto soltanto le prime implicano uno sgravio; un criterio simile può essere previsto per il civilista che viene chiamato a integrare il collegio penale.

Il dott. Nastri evidenzia che, se un civilista viene chiamato ad integrare il collegio penale, i criteri vanno raccordati con la situazione nel civile, tenendo conto, in particolare, dei ruoli specialistici caratterizzati da urgenza (fallimentare, tutelare, famiglia...); inoltre, sarebbe opportuno prevedere un corrispondente sgravio se il civilista è chiamato anche a scrivere sentenze e non soltanto a integrare il collegio.

Il dott. Angelini evidenzia che il civilista che viene chiamato a integrare la funzione penale patisce un difetto di formazione che rende la sostituzione molto più gravosa di quanto non sarebbe per un penalista.

La dott.ssa Velletti propone che - per il caso di scopertura - il GIP integri i turni direttissima e il civilista che va a comporre il collegio penale ottenga uno sgravio del 10-20 % di carico per il civile ordinario.

La dott.ssa Tordelli propone che, qualora dovesse essere esonerato dalla redazione delle sentenze il collega del civile chiamato ad integrare il collegio penale, venga abbassato il carico esigibile delle sentenze collegiali da 10 a 8.

La dott.ssa Fagnoli si mostra contraria, ma - vista l'ora - dà atto che la riunione sul punto si aggiorna.

La dott.ssa Velletti evidenzia che, per il diverso caso in cui dovesse crearsi una scopertura al GIP, si dovrebbe riequilibrare il rapporto con il numero dei giudici penali destinati al dibattimento.

Il dott. Nastri chiede che sia previsto un criterio di sostituzione nell'ambito del collegio fallimentare per il caso di assenza di uno dei membri.

Alle ore 18.00 i magistrati addetti al settore penale e i giudici onorari finora presenti abbandonano la riunione.

Si procede, a questo punto, alla discussione del tema afferente all'incremento dei **flussi d'ingresso del contenzioso in materia di famiglia** registrato dalla dott.ssa Velletti.

La dott.ssa Velletti rappresenta di aver registrato un aumento dei carichi in ingresso in materia di famiglia; in particolare, dichiara di avere il doppio delle sopravvenienze contenziose rispetto a quelle di civile ordinario.

La dott.ssa Di Bari chiede se questo calcolo includa o meno i procedimenti speciali e chiede che si tenga conto della circostanza per cui i provvedimenti di modifica ai provvedimenti già adottati in materia di famiglia non sono più computati nella "VG famiglia", poiché rientrano nei procedimenti contenziosi in ragione della Riforma Cartabia, il che potrebbe in parte spiegare l'aumento delle sopravvenienze registrato.

Il dott. Nastri chiede che l'analisi sia complessiva e non limitata ai ruoli di contenzioso ordinario; propone pertanto di procedere ad un'analisi che tenga conto anche del grado di difficoltà dei ruoli compositi.

La dott.ssa Velletti dà atto di non aver mai chiesto lo sgravio come Presidente di Sezione.

La dott.ssa Di Bari ritiene di non avere più incompatibilità per ultradecennalità in materia di famiglia ai sensi dell'art. 156 della circolare sulle tabelle e propone, quindi, che il suo ruolo sia composto al 50% da procedimenti in materia di famiglia e, per il restante 50%, da contenzioso bancario oppure, in alternativa, per il 60 % da procedimenti in materia di famiglia e, per il restante 40 %, da contenzioso bancario.

La riunione si chiude alle ore 18.45.

Terni, 09.12.2024.

Il Giudice verbalizzante
F.To dott.ssa Francesca Grotteria



TRIBUNALE ORDINARIO DI TERNI

VERBALE RIUNIONE GOP DEL 7 FEBBRAIO 2025

Il giorno 7 Febbraio 2025, alle ore 14.30, si è tenuta, in modalità Teams, la riunione convocata con nota prot. int. 53/2025 a firma della Presidente di Sezione dott.ssa Monica Velletti, avente come oggetto la stesura delle nuove tabelle di organizzazione del Tribunale di Terni.

Sono presenti, la Pres. di Sez. dr.ssa Monica Velletti e la dr.ssa Simona Tordelli, magistrato delegate, rispettivamente, per gli Uffici per il Processo Civile e per l'Ufficio per il Processo Penale, tutti i GOP del settore civile e penale, nonché il Funzionario della Segreteria di Presidenza, dr.ssa Cristiana De Angelis, anche in qualità di Segretario verbalizzante.

La Pres. di Sez. dr.ssa Monica Velletti in apertura dell'incontro ribadisce a tutti i GOP che l'odierna riunione è stata convocata in vista della stesura delle nuove tabelle di Organizzazione, per rendere noti a tutti i magistrati onorari le future linee di organizzazione del Tribunale di Terni; rappresenta la necessità di revisione delle assegnazione dei procedimenti ai magistrati onorari, anche a seguito della ormai intervenuta stabilizzazione di tutti i GOP (avvenuta per gli ultimi giudici onorari dell'intestato Tribunale che hanno partecipato alla procedura selettiva con DM del 21 gennaio 2025).

Rappresenta che è intenzione della Presidente del Tribunale, e della stessa Presidente di Sezione, superare le "funzioni promiscue", allo stato attribuite ad alcuni GOP, in quanto appare opportuno privilegiare la specializzazione, nel settore civile o in quello penale, poiché la specializzazione notoriamente garantisce maggiore efficienza nella risposta giudiziaria.

La Pres. Sez. dr.ssa Velletti evidenzia, altresì, che a seguito della stabilizzazione dei GOP e della scelta degli stessi di optare per il regime di **esclusività o non esclusività**, (scelta che alcuni GOP all'attualità non hanno ancora compiuto in quanto destinatari dell'ultimo DM del 21/01/2025), occorre rendere omogeneo l'impegno prestato da ciascun GOP, in relazione all'opzione effettuata o da effettuare. In particolare, quanto al numero di udienza, come già stabilito in molti Uffici Giudiziari, si ritiene congruo prevedere che i GOP in regime di non esclusività tengano un numero pari a n.6 udienze mensili, i GOP in regime di esclusività un numero pari a n. 8 udienze mensili. Tutti i GOP aderiscono a tale proposta.

Inoltre, le future assegnazioni dei procedimenti dovranno essere proporzionali al regime scelto, con assegnazioni numericamente inferiori per i GOP in regime di non esclusività e maggiori per i GOP in regime di esclusività.

Al fine di avere un preciso quadro dell'attuale impegno dei GOP, si chiede a ciascuno dei presenti, di riepilogare il loro attuale impegno e le loro "intenzioni" in ordine alla scelta, per chi ancora non l'avesse effettuata, tra regime di esclusività e non esclusività. Dalle dichiarazioni dei GOP sono emerse le seguenti indicazioni:

NOME	MATERIA ATTUALE	udienze	CONFERMATO	Regime scelto
Calvanese Giovanna	CIVILE TUTELARE	1 alla settimana il martedì pomeriggio Totale n.4 udienze mensili	SI DM 20/01/2023	Dipendente pubblico Non esclusivo
Di Tullio Marco	PENALE	Tutti i mercoledì e 2 venerdì al mese + un collegio Totale n. 7 ud. (n.6 ud. monocratiche; n.1 udienza collegiale)	SI DM 20/01/2023	esclusivo
Ercoli Helenia	CIVILE PENALE ESEC. MOBILIARI	civile ed exec. N. 4 udienze al mese penale n.2 martedì Totale 6 udienze al mese	si DM 22/01/2025	Scelta non ancora effettuata (forse esclusivo)
Fornaro Elisa	PENALE	Tutti i martedì e due venerdì al mese Totale 6 udienze al mese	SI DM 16/01/2024	Non esclusivo. Appena comunicata cancellazione cassa Forse esclusivo
Lorenzini Monica	PENALE CIVILE TUTELARE	8 udienze civile/tutelare E 1 udienza penale al mese di penale il venerdì	Si DM 22/01/2025	Scelta non ancora effettuata

		Totale n.9 udienze al mese		
Michiorri Nicla	CIVILE TUTELARE	6 udienze al mese	Si DM 22/01/2025	Dipendente pubblico Non esclusivo
Panzarola Francesca	CIVILE	2 udienze settimanali Totale n.8 udienze al mese	SI DM 20/01/2023	Esclusivo
Pattarone Roberto	CIVILE	4 gg al mese Totale n. 4 udienze al mese	Si DM 22/01/2025	Dipendente pubblico Non esclusivo
Tilli Patrizia	CIVILE ESEC. MOBILIARI	Totale n. 8 udienze mensili	Si DM 22/01/2025	Scelta non ancora effettuata Forse non esclusivo
Zibellini Enrico	PENALE ESEC. MOBILIARI	Totale n. 8 udienza al mese 4 udienze panali e 4 esc. Mobiliari	SI DM 16/01/2024	Non esclusivo Forse opterà per esclusivo

Settore penale

La Presidente di Sez. dr.ssa Velletti evidenzia che allo stato sono addetti al settore penale:

In via esclusiva

Dr. DI TULLIO

Dr.ssa FORNARO

In via non esclusiva

Dr.ssa ERCOLI (addetta anche al settore civile contenzioso e civile esecuzioni)

Dr.ssa LORENZINI (addetta anche al settore civile contenzioso e civile VG)

Dr. ZIBELLINI (addetto anche al settore civile esecuzioni)

Il Dr. Di Tullio (attualmente destinato solo al settore penale) ha manifestato la volontà di essere destinato al settore civile, in particolare all'area delle esecuzioni

mobiliari, essendo detto settore in grande sofferenza, a causa di un elevato numero di sopravvenienze; non vi sono osservazioni su tale scelta, nessun altro GOP si offre per essere assegnato in via esclusiva al settore delle esecuzioni mobiliari.

La dr.ssa Fornaro destinata al solo settore penale rimarrà addetta a tale settore insieme con il dr. Zibellini che verrà destinato, con il consenso del medesimo, al solo settore penale ed il suo ruolo delle esecuzioni mobiliari verrà destinato al dr. Di Tullio, di nuovo ingresso, previo affiancamento sin da subito.

La dr.ssa Ercoli e la dr.ssa Lorenzini saranno destinate al solo settore civile.

Alla luce di ciò i due GOP del settore penale saranno la Dr.ssa Fornaro ed il Dr. Zibellini, da ritenere sufficienti in considerazione della riduzione delle sopravvenienze nel settore del dibattimento penale, in conseguenza delle recenti modifiche normative.

Gli altri tre GOP attualmente addetti al settore penale esauriranno i ruoli loro assegnati nel settore penale (rispettivamente pari al 31.12.2024 ai seguenti: dr. Di Tullio n. 32 procedimenti assegnati; dr.ssa Ercoli n. 53 procedimenti assegnati; dr.ssa Lorenzini n. 27 procedimenti assegnati) per poi rimanere assegnati al solo settore civile

SETTORE CIVILE

Anche nel settore civile appare opportuno compiere una razionalizzazione delle assegnazioni prevedendo che ciascun GOP sia assegnato a specifici ambiti del settore civile.

La Pres. Sez. dr.ssa Velletti rappresenta l'intenzione di assegnare ai GOP i D.I., rientranti nell'ambito della competenza loro normativamente attribuita, pertanto saranno assegnati al GOP i DI di importo inferiore ai 50.000 euro. Da accertamento compiuto ad opera del Direttore responsabile della Cancelleria civile è emerso che tali DI si aggirano intorno ai 130 all'anno. Considerando che alcuni GOP hanno una sola assegnazione nell'ambito del settore civile, mentre altri già sono assegnati a più settori, si conviene, con l'accordo di tutti i presenti, che i DI, rientranti nei limiti di competenza sopra indicati, verranno ripartiti nella misura del 50% ciascuno tra la Dr.ssa Calvanese e la Dr.ssa Panzarola.

Alla luce di quanto sopra rappresentato e con il consenso dei GOP interpellati, la Pres. di Sez. dr.ssa Velletti rappresenta la nuova distribuzione degli affari nel settore civile nel modo seguente:

Settore Esecuzioni mobiliari: il settore dovrà essere rafforzato in ragione dell'elevato numero delle sopravvenienze destinando in via esclusiva alcuni GOP, e dovendo considerare il prossimo pensionamento della dr.ssa TILLI:

Dr.ssa TILLI – esecuzioni mobiliari e altre assegnazioni nel settore

Dr. DI TULLIO – esecuzioni mobiliari- ruolo ex Zibellini

Dr.ssa ERCOLI – esecuzioni mobiliari

Dr. PATTARONE – per il 50% del suo ruolo esecuzioni mobiliari (in vista del prossimo pensionamento della dr.ssa TILLI)

Settore civile ordinario

Dr.ssa LORENZINI –50% suo ruolo assegnazioni di civile ordinario

Dr.ssa MICHIORRI – 50% suo ruolo assegnazioni di civile ordinario

Dr.ssa PANZAROLA – ruolo civile ordinario oltre 50% dei DI rientranti competenza GOP

Dr. PATTARONE – 50% suo ruolo assegnazioni di civile ordinario

Dr.ssa CALVANESE – 50% dei DI rientranti competenza GOP

Settore civile Volontaria giurisdizione (Amministrazione di sostegno)

Dr.ssa CALVANESE- VG

Dr.ssa LORENZINI – VG

Dr.ssa MICHIORRI - VG

Da ultimo la Pres. di Sez. dr.ssa Velletti evidenzia che qualora dovessero insorgere necessità di far fronte al rilevante carico di lavoro presso l'Ufficio del Giudice di Pace, conseguenza dell'aumento di competenza operato con la recente riforma del processo civile, e qualora i nuovi GdP, che hanno già svolto il tirocinio formativo, non venissero tempestivamente assegnati agli uffici, si potrà intervenire con apposita variazione tabellare al fine di sopperire a detta criticità, con possibile assegnazione dei GOP del Tribunale all'Ufficio del GdP come accaduto in altri Tribunali.

Si fa rilevare altresì che in sede di stesura delle Tabelle di Organizzazione – che dovranno essere inserite nel sistema informatico del CSM entro il prossimo 28 febbraio- è intenzione della Presidente del Tribunale, e della stessa Pres. Di Sez., dare immediata esecuzione al riordino delle assegnazioni per i GOP, con possibile previa diffusione di interpelli per le assegnazioni delle posizioni tabellari nei diversi settori

La riunione termina alle ore 16.10

Del che si è redatto il presente verbale che si compone di n. 5 pagine.

Il segretario verbalizzante
F.TO Cristiana De Angelis

La Presidente di Sezione
F.To Dr.ssa Monica Velletti

VERBALE DELLA RIUNIONE
DEI GIUDICI TOGATI E ONORARI IN SERVIZIO PRESSO IL
TRIBUNALE DI TERNI

del

17.02.2025

Orario di inizio riunione: 15:00, presso la sala riunioni della Presidenza

Partecipanti:

- Dott.ssa Emilia Fagnoli (Presidente del Tribunale)
- Dott.ssa Monica Velletti (Presidente della Sezione Civile)
- Dott.ssa Simona Tordelli (Giudice)
- Dott.ssa Michela Francorsi (Giudice)
- Dott.ssa Marzia Di Bari (Giudice)
- Dott.ssa Manuela Olivieri (Giudice)
- Dott.ssa Luciana Nicolì (Giudice)
- Dott.ssa Barbara Di Giovannantonio (Giudice)
- Dott. Alessandro Natri (Giudice)
- Dott. Francesco Angelini (Giudice)
- Dott.ssa Dorita Fratini (Giudice)
- Dott.ssa Bianca Bertan (Giudice)
- Dott.ssa Francesca Grotteria (Giudice verbalizzante)
- Dott.ssa Chiara Mastracchio (Giudice)
- Dott.ssa Claudia Tordo Caprioli (Giudice)
- Dott.ssa Elisa Iacone (Giudice)
- Dott.ssa Francesca Scribano (Giudice)
- Dott. Enrico Zibellini (Giudice onorario)
- Dott.ssa Nicla Michiorri (Giudice onorario)
- Dott.ssa Giovanna Calvanese (Giudice onorario)
- Dott.ssa Eliana Hercoli (Giudice onorario)
- Dott. Roberto Pattarone (Giudice onorario)
- Dott.ssa Patrizia Tilli (Giudice onorario)
- Dott.ssa Elisa Fornaro (Giudice onorario)
- Dott. Marco Di Tullio (Giudice onorario)

È altresì presente la dott.ssa Cristiana De Angelis, funzionario della Segreteria di Presidenza.

Ordine del giorno: Formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026-2029;

Il Presidente del Tribunale dà atto di aver trasmesso ai giudici togati ed onorari la bozza delle tabelle relative al settore civile; la bozza della variazione tabellare avente oggetto: *“Adeguamento dell’ufficio GIP/GUP alla disposizione di cui all’art. 72 della circolare sulle tabelle degli uffici giudicanti 2026/2029. Assegnazione del dott. Francesco Maria Vincenzoni all’Ufficio GIP/GUP. Criteri per la formazione del ruolo della dott.ssa Ersilia Agnello al momento della ripresa delle funzioni all’esito del congedo per maternità”*, nonché la tabella relativa al settore penale. Rappresenta altresì che a breve, se possibile entro mercoledì della settimana in corso, trasmetterà a tutti il documento completo e ultimato e preannuncia una ulteriore riunione, presumibilmente, nella giornata di venerdì p.v., da tenersi da remoto, per fare il punto e dare corso all’inserimento del DOG nel sistema informatico.

La dott.ssa Fagnoli precisa che la principale modifica riguarda l’assegnazione del Dott. Vincenzoni all’Ufficio GIP/GUP per 2/3, restando per 1/3 assegnato al dibattimento e dichiara che la decisione esposta in tabella è stata presa all’esito di un approfondito esame dei ruoli e delle pendenze, avendo preso atto dell’elevato numero di sopravvenienze, nonostante lo smaltimento del lavoro da parte dei due magistrati assegnati, oltre che dettata dalla necessità di adeguare il numero dei GIP al numero dei PM. La decisione di mantenere comunque il Dott. Vincenzoni (nella misura di 1/3) assegnato anche al settore penale dibattimentale deriva dalla necessità di poter avere un numero di magistrati sufficiente ad integrare i Collegi. Nell’espore i documenti trasmessi, il Presidente dichiara che, in sostanza, è stato mantenuto l’assetto generale, salve alcune variazioni, in particolare:

- sono state eliminate le funzioni promiscue dei GOP, stabilendo che n. 2 vengono assegnati in via esclusiva al settore penale del dibattimento e n. 8 al settore civile;
- sono stati interessati da alcune modifiche i ruoli della dott.ssa Velletti e della dott.ssa Di Bari;
- alcune modifiche attengono all’ufficio del Giudice tutelare (equo indennizzo);
- è stata modificata l’organizzazione dell’Ufficio per il Processo prevedendo che ai GOP vengano assegnati i decreti ingiuntivi rientranti nei limiti di

competenza per valore di € 50.000,00, oltre che quelli per materia normativamente previsti;

- sono stati previsti specifici esoneri per i due Magrif (dott.ssa Claudia Tordo Caprioli e dott. Francesco Vincenzoni) e per il magistrato designato per la formazione decentrata, dott. Francesco Angelini; oltre che per la dr.ssa Michela Francorsi, quale componente del Consiglio Giudiziario.

La dott.ssa Monica Velletti, Presidente della Sezione civile, ribadisce che, per quanto riguarda i GOP, è stato deciso di destinare n. otto GOP al settore civile e n. due al settore penale; con la precisazione che al settore civile alcuni GOP (n. 3,5) sono stati destinati alle esecuzioni mobiliari vista la criticità del settore in netto aumento. Il Presidente del Tribunale chiede quindi ai GOP presenti di voler ribadire il proprio assenso a detto mutamento organizzativo – come già concordato ed approvato nel corso della riunione del 7 febbraio u.s.- e tutti i GOP dichiarano espressamente di essere d'accordo.

Il Presidente apre una breve parentesi per comunicare che in data 01.04.2025 prenderà servizio un Dirigente amministrativo e che il 24/02/2025 vi sarà l'immissione in possesso di un direttore amministrativo che verrà destinato alla Cancelleria GIP/GUP.

Il Presidente ricorda che debbono essere inserite all'interno del dog in corso di definizione tutte le ultradecennalità maturate dai magistrati nel periodo 2026/2029 ed invita la dott.ssa Olivieri a verificare la decorrenza della sua ultradecennalità essendo la stessa la più prossima.

La dott.ssa Fagnoli dà atto che occorrerà comunque provvedere ad alcune correzioni/precisazioni rispetto alle bozze già trasmesse, con particolare riguardo:

- a) alla disciplina della tutela della maternità per la dott.ssa Bianca Bertan;
- b) al criterio di individuazione dei fascicoli in relazione ai quali i GOP addetti alla materia del tutelare dovranno rimettere il fascicolo al Presidente del Tribunale, precisando che ciò dovrà avvenire anche quando viene svolta istanza di liquidazione di equo indennizzo nei procedimenti di amministrazione di sostegno e tutela, ma nei soli casi in cui si tratti di patrimoni ingenti;
- c) ai criteri di assegnazione dei procedimenti in materia di diritto del lavoro con riguardo al ruolo della dott.ssa Luciana Nicolì al fine di evitare che vi sia una sproporzione nella natura dei procedimenti oggetto di assegnazione;
- d) alla specificazione della durata degli esoneri, con indicazione delle funzioni che i magistrati che ne beneficiano andranno a ricoprire una volta terminata

la ragione dell'esonero; i beneficiari degli esoneri interessati dalle precisazioni nulla osservano a riguardo;

- e) all'individuazione dei tre GOP destinati ad affiancare, a rotazione, alla dott.ssa Nicolì, nei turni del sabato per i TSO; I Gop interessati a tal riguardo chiedono che detto giorno del sabato sia considerato giorno di udienza: il presidente di sezione dott.ssa Velletti evidenzia che la richiesta non può essere accolta in quanto i TSO non prevedono lo svolgimento di un'udienza; i tre GOP individuati (dott.ssa Calvanese; dott.ssa Michiorri e dott.ssa Lorenzini - tramite messaggio previamente comunicato alla dott.ssa Velletti) confermano comunque la propria disponibilità alla turnazione;
- f) al turno sfratti, in relazione al quale si pone la necessità di individuare un GOP che- tenendo già udienza nella giornata del martedì- possa sostituire la dott.ssa Iacone in caso di indisponibilità; in merito, manifesta la propria disponibilità la dott.ssa Panzarola, che tiene udienza il martedì, con l'assenso di tutti i presenti;
- g) alla distribuzione del lavoro tra GOP a "*regime esclusivo e non*", da effettuare nella stessa proporzione della distribuzione delle udienze tra gli stessi (in numero di otto udienze per i primi e di sei per i secondi); a riguardo, salve successive modifiche, si conferma la proporzione indicata nella bozza di tabella già trasmessa, secondo la quale, in caso di scelta, da parte del singolo GOP, di regime non esclusivo, la percentuale di procedimenti assegnati sarà inferiore di 1/4 rispetto a quella dei GOP in regime esclusivo; su tale punto la Presidente chiede ai GOP presenti di voler ribadire il proprio assenso a detta disposizione e tutti i GOP dichiarano espressamente di essere d'accordo.

A questo punto, il dott. Nastri prende la parola e chiede che venga inserita una specifica in corrispondenza di ciascun ruolo dei giudici addetti al contenzioso civile ordinario, con riguardo alla competenza per i provvedimenti collegiali relativi all'autorizzazione di atti di straordinaria amministrazione in materia ereditaria. Il Presidente, al fine di procedere in tal senso, chiede l'assenso di tutti i Magistrati i quali sul punto espressamente concordano.

Il Presidente evidenzia altresì la necessità di dare immediata esecuzione alla variazione tabellare di cui si è detto che riguarda l'assegnazione del Dott. Vincenzoni al GIP/GUP nella misura di 2/3 (restando per 1/3 assegnato al dibattimento) per le ragioni più volute illustrate nel corso delle riunioni precedenti

chiedendo l'assenso espresso di tutti i Magistrati, specie di quelli addetti al settore penale; tutti approvano dichiarando di non avere nulla da osservare rispetto a ciò. La dott.ssa Di Bari prende la parola per chiedere un chiarimento in ordine alla ripartizione del ruolo di famiglia con la dott.ssa Velletti.

La dott.ssa Velletti chiarisce che alla pagina n. 17 delle nuove tabelle trasmesse ai presenti è esposto il criterio di riferimento.

La dott.ssa Di Bari dichiara, tuttavia, che, se il ruolo di famiglia viene ripartito in base alle sopravvenienze totali in materia di famiglia e non in base al carico di ruolo del singolo giudice, rischierebbe di avere un ruolo complessivamente maggiore rispetto alla Presidente di Sezione e ai colleghi del civile, tenendo anche conto delle sopravvenienze in materia di diritto bancario.

La dott.ssa Di Bari propone, quindi, di dividere la percentuale del 40% del totale del ruolo in materia di famiglia, previsto dal progetto tabellare per la sua posizione, con un altro giudice civile, il quale, a sua volta beneficerà di una riduzione del ruolo contenzioso ordinario sino al 60%, con conseguente ripartizione tra tutti gli altri giudici civili dei fascicoli di civile ordinario risultanti in sovrannumero del giudice che vedrà ridotta la percentuale nella misura sopra detta.

La dott.ssa Iacone si mostra disponibile a modificare la propria posizione tabellare prendendo il 20% del ruolo di famiglia (corrispondente a un numero di sopravvenienze pari al 40% del contenzioso civile, stanti le entrate della materia famiglia in misura doppia rispetto a quelle di civile ordinario) e tenendo il 60% del ruolo di civile, con sgravio corrispondente; è necessario, infatti, ridurre la percentuale del ruolo di civile ordinario della dott.ssa Iacone dall'80% al 60% perché le sopravvenienze di contenzioso famiglia sono il doppio di quelle civili.

Il Presidente chiede a tutti i Magistrati di esprimere il proprio assenso espresso in merito a quanto sopra disposto; tutti i magistrati esprimono il proprio accordo a che il ruolo totale contenzioso in materia di famiglia venga ripartito con le seguenti percentuali: 20% alla dott.ssa Di Bari, 20% alla dott.ssa Iacone e 60% alla dott.ssa Velletti.

La dott.ssa Velletti chiede se occorre o meno specificare in tabella il giorno in cui ciascun GOP tiene udienza, alla luce del nuovo regime che richiede un preciso inquadramento dei GOP; la dott.ssa Fagnoli ritiene che sia necessario procedere in tal senso.

Il dott. Zibellini, da subito, dichiara di dare la propria disponibilità nei giorni di lunedì e venerdì, sempre che sia disponibile l'aula.

La dott.ssa Fagnoli, rivolgendosi ai MAGRIF, chiede che sia ulteriormente integrata la parte dedicata agli aspetti informatici.

In materia di Ufficio per il Processo, almeno nel settore civile, la dott.ssa Velletti dichiara che, sino ad ora, non è mai stato previsto un abbinamento Giudice onorario/ Giudice togato, e chiede se sia possibile continuare così.

Il Presidente dichiara che, in realtà, occorrerebbe individuare un criterio di abbinamento che non deve necessariamente essere legato al giorno di udienza di ciascun giudice togato.

La dott.ssa Velletti propone, allora, un abbinamento nominativo onorari/togati, previa verifica della proporzione tra i componenti di ciascuna categoria, dando atto che, finora, i GOP ai quali sono state delegate le prove coincidono con la dott.ssa Lorenzini; la dott.ssa Ercoli; la dott.ssa Panzarola e la dott.ssa Michiorri; La dott.ssa Fratini chiede che sia preferito un criterio di abbinamento che tenga conto del giorno in cui ciascun magistrato tiene udienza.

La dott.ssa Velletti dichiara che ciò non è possibile in quanto risulterebbe troppo complicato, ma dà atto che si occuperà lei di organizzare una turnazione prevedendo l'assegnazione di 2 o 3 togati per ogni GOP, tenuto conto dei ruoli specialistici di questi ultimi.

I presenti nulla oppongono a riguardo e si rimettono all'assegnazione che stabilirà la dott.ssa Velletti.

Alle ore 16.25, al termine della propria udienza, si aggiunge alla riunione il dott. Francesco Vincenzoni.

La riunione si chiude alle ore 16.30.

Terni, 17.02.2025.

Il Giudice verbalizzante
F.TO dott.ssa Francesca Grotteria

VERBALE DELLA RIUNIONE
DEI GIUDICI TOGATI E ONORARI IN SERVIZIO PRESSO IL
TRIBUNALE DI TERNI

del

24.02.2025

Orario di inizio riunione: 14:00, in modalità Teams

Partecipanti:

- Dott.ssa Emilia Fagnoli (Presidente del Tribunale)
- Dott.ssa Monica Velletri (Presidente della Sezione Civile)
- Dott.ssa Simona Tordelli (Giudice)
- Dott.ssa Marzia Di Bari (Giudice)
- Dott.ssa Manuela Olivieri (Giudice)
- Dott.ssa Luciana Nicolì (Giudice)
- Dott.ssa Barbara Di Giovannantonio (Giudice)
- Dott. Francesco Angelini (Giudice)
- Dott.ssa Dorita Fratini (Giudice)
- Dott.ssa Bianca Bertan (Giudice)
- Dott.ssa Chiara Mastracchio (Giudice)
- Dott.ssa Francesca Scribano (Giudice)
- Dott. Enrico Zibellini (Giudice onorario)
- Dott.ssa Nicla Michiorri (Giudice onorario)
- Dott.ssa Eliana Hercoli (Giudice onorario)
- Dott.ssa Patrizia Tilli (Giudice onorario)
- Dott.ssa Elisa Fornaro (Giudice onorario)
- Dott. Marco Di Tullio (Giudice onorario)
- Dott.ssa Monica Lorenzini (Giudice onorario)

Si dà atto che sono stati debitamente convocati tutti i magistrati togati ed onorari e che :

- la Dott.ssa Michela Francorsi (Giudice) è assente per concomitante impegno presso Consiglio Giudiziario
- il Dott. Alessandro Nastri e la Dott.ssa Grotteria (Giudici) sono assenti per concomitante impegno presso SSM
- la Dott.ssa Claudia Tordo Caprioli e la Dott.ssa Agnello (Giudici) sono assenti per congedo parentale

- la Dott.ssa Elisa Iacone (Giudice) è assente per malattia

È altresì presente il funzionario Cristiana De Angelis anche in qualità di segretario verbalizzante

Si dà atto che prima dell'inizio della riunione il Presidente dà incarico alla Segreteria di dare debita comunicazione - mediante chiamata telefonica a tutti coloro che risultano assenti e comunque non collegati – dell'inizio dell'incontro al fine di verificare la effettiva impossibilità di partecipare nonostante l'avvenuta convocazione.

Ordine del giorno: Formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il quadriennio 2026-2029;

Il Presidente del Tribunale dà atto di aver trasmesso ai giudici togati ed onorari il DOG e la bozza delle tabelle relative al settore civile ed al settore penale all'esito di una ulteriore rivisitazione a seguito delle osservazioni pervenute nel tardo pomeriggio di domenica e nel corso della stessa mattinata odierna. Precisa che, con riferimento al DOG, la correzione non è stata ultimata solo per le ultime tre pagine relative ai *Protocolli e Convenzioni*, e sulla posizione tabellare della Dott.ssa Francorsi erroneamente abbinata al n. 13 in luogo del 12, per mera mancanza di tempo e per rispetto nei confronti dei colleghi al fine di non far slittare ulteriormente l'incontro; su detti punti e su altre imprecisioni si interverrà nell'immediato, al termine delle riunioni in corso.

Il Presidente dà atto che con detta revisione sono state eliminate dalla bozza del DOG le statistiche comparate sia per il settore civile che per il settore penale dibattimentale, in quanto di difficile lettura per valutare il peso dei provvedimenti emessi diversi da sentenza e che potrebbe determinare una non corretta valutazione del lavoro dei magistrati con ruoli composti da più materie o addetti a settori specialistici (es. esecuzioni e fallimenti). Le statistiche comparate sono state lasciate solo per l'Ufficio GIP/GUP al fine di ribadire le ragioni oggettive che hanno dato luogo alla variazione tabellare 77/25, stante l'elevato numero di sopravvenienze, anche rispetto alle annualità precedenti, nonostante lo smaltimento del lavoro da parte dei due magistrati assegnati.

Il Presidente precisa altresì che con riferimento all'Ufficio per il Processo penale è stata tolta, sia nel DOG che nelle tabelle penali la parte relativa alle funzioni analitiche degli UPP e del personale amministrativo, su cui si interverrà con appositi Ordini di servizio, al fine di evitare che per le successive modifiche che

si rendessero necessarie, si debba procedere mediante ulteriore variazione tabellare. Sul punto chiede l'assenso dei Magistrati, con particolare riguardo alla Dott.ssa Tordelli- coordinatore dell'Ufficio per il Processo Penale- e tutti esprimono il proprio consenso.

La Dott.ssa Fagnoli chiede a questo punto se ci sono osservazioni da parte dei Magistrati togati ed onorari.

Nessuno ha formulato osservazioni.

Prende la parola la Dott.ssa Velletti, la quale in ragione dell'esonero riconosciutole, nella misura del 20%, chiede che venga ridotto il suo ruolo contenzioso ripartendolo in misura equa con le altre due Colleghe Dott.ssa Di Bari e Dott.ssa Iacone, rappresentando di aver già contattato telefonicamente la Dott.ssa Iacone che avrebbe prestato il proprio assenso. Specifica inoltre di lavorare il doppio degli altri magistrati evidenziando che l'esonero non deve ricadere sulle assegnazioni dei procedimenti consensuali.

Il Presidente replica rappresentando che ritiene di aver già fatto una valutazione equa come concordata nel corso della riunione del 17 febbraio u.s. e rivista a seguito di ulteriore richiesta, pervenuta successivamente, da parte del Presidente di Sezione e all'esito della quale il Presidente del tribunale ha inoltrato nuova proposta di ulteriore sgravio del 50% dei procedimenti contenziosi e del 50% dei procedimenti consensuali. Ritiene pertanto che l'esonero del 20% sia già stato valutato alla luce di questo ulteriore sgravio e per consentire al Presidente di Sezione di svolgere il proprio ruolo. Fa notare peraltro che l'esonero del Presidente del Tribunale è stato previsto nella misura del 40% pur non avendo un ruolo inferiore rispetto al Presidente di Sezione e considerata anche la presidenza del Collegio fallimentare molto impegnativa.

La Dott.ssa Velletti insiste comunque al fine di vedere ridotto il proprio ruolo contenzioso mediante ripartizione con le colleghe di Bari e Iacone nella misura del 33% togliendo metà degli ATP.

Per quanto riguarda questa nuova proposta della Dott.ssa Velletti, su invito della Presidente prende la parola la Dott.ssa Di Bari la quale premette di essere sempre disponibile per il buon andamento dell'ufficio e di prestare adesione a quanto già ipotizzato dalla Presidente Fagnoli ritenendola una soluzione equilibrata ed illustrando le relative ragioni. Tuttavia, nell'ottica della collaborazione, acconsente alla richiesta della Dott.ssa Velletti senza sgravio degli ATP, anche per evitare aggravii alle Cancellerie nell'assegnazione degli affari. Su disposizione del Presidente alle ore 14.45 viene contattata telefonicamente la Dott.ssa Iacone, al fine di potersi esprimere a tal proposito, la quale messa in viva

voce con tutti i partecipanti dichiara di accettare nella misura già espressa dalla Dott.ssa Di Bari.

Il Presidente dà quindi atto che alla luce della intervenuta richiesta della dott.ssa Velletti alla medesima verrebbe assegnato: il 33% dei contenziosi in materia di famiglia (separazioni, divorzi, modifiche e regolamentazioni), il restante, alle Dott.sse Di Bari e Iacone nella misura del 33% ciascuna; il 50% delle cause proposte con domanda congiunta in materia famiglia; il 100% dei procedimenti di VG in materia di formazione rettifica, correzione atti stato civile, status e risarcimento danno endofamiliare. Il Presidente chiede quindi se tutti sono d'accordo a tali ulteriori modifiche precisando che per il penale non vi sono state modifiche rispetto a quelle rappresentate all'inizio della riunione.

Tutti esprimono il proprio assenso.

La Presidente dichiara quindi che verranno reinoltrate tabelle e DOG che recepiranno le modifiche emerse durante la presente riunione e che si considerano già debitamente approvate al fine di provvedere all'inserimento all'interno del sistema informatico prima possibile. Tutti prestano il proprio assenso.

Alle ore 14.55 fa ingresso il Dott. Vincenzoni il quale esprime il proprio assenso al documento ed alle tabelle.

Alle ore 15.00 il Presidente dichiara chiusa la riunione.

Del che si è redatto il presente verbale che si compone di n. 4 pagine.

Terni, 24.02.2025.

Il Segretario verbalizzante

F.TO Cristiana De Angelis